



IIS MARCONI PIERALISI

Istituto Istruzione Superiore **Jesi**

Piano Triennale Offerta Formativa 2016/2019

***Aggiornato dal Collegio Docenti il 30/10/2018 con delibera n. 8
Approvato dal Commissario Straordinario il 31/10/2018 con delibera n. 5***

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI

RIFERIMENTI LEGGE 107.....	4
----------------------------	---

1. ISTITUTO

1.1 CHI SIAMO	6
1.2 MISSION	6
1.3 CONTATTI.....	7
1.4 SITO WEB	7
1.5 COME RAGGIUNGERCI	8

2. RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.1 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2017/18	10
2.2 PRIORITA' STRATEGICHE.....	13
2.3 SINTESI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	15

3. ORGANIZZAZIONE DI ISTITUTO

3.1 ORGANIGRAMMA.....	22
3.2 STAFF	23
3.3 FUNZIONIGRAMMA.....	24
3.4 LINEE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	31
3.5 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA INTERCULTURALITA'.....	34
3.6 PIANO DIGITALE	35
3.7 VALUTAZIONE STUDENTI	37
3.8 NUOVO ESAME DI STATO.....	41
3.9 BORSE DI STUDIO.....	44
3.10 VISITE DI ISTRUZIONE	45
3.11 ORARIO.....	46

4. PERSONALE DI ISTITUTO

4.1 ORGANICO DOCENTI	47
4.1.1 Organico di potenziamento	48
4.2 ORGANICO ATA.....	48

5. INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

5.1 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA.....	49
5.2 ACCOGLIENZA STUDENTI	50
5.3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI	52
5.4 GRUPPO LAVORO INCLUSIONE (GLI).....	53
5.5 ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI	54
5.6 ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	55

6. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

6.1 <i>STAKEHOLDERS</i>	56
6.2 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	57
6.3 ORIENTAMENTO.....	68

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE

7.1 FORMAZIONE DOCENTI.....	71
7.2 FORMAZIONE ATA.....	73

8. PROGETTI

8.1 PROGETTI PROPOSTI A SUPPORTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2018/19.....	74
8.1.1 Progetti interni.....	74
8.1.2 Progetti comunitari.....	86
8.2 PROGETTI PON.....	87
8.3 PROGETTI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS).....	92

ALLEGATI.....	93
---------------	----

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

PTOF MARCONI

PTOF PIERALISI

RIFERIMENTI NORMATIVI

RIFERIMENTI D.P.R. 275/8 Marzo 1999 e Legge 107/2015

1. Il PTOF“ è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (ART.3 del Regolamento dell'autonomia didattica e organizzativa, D.P.R. 275/8 Marzo 1999).
2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinanti a livello nazionale a norma dell'art. 8 (D.P.R. 275/8 Marzo 1999) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.(Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
3. Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - a. Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.
 - b. Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
4. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
5. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. (Legge 107/2015, art. 1, c. 16)
6. Ai fini della predisposizione del piano, il Dirigente promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Tiene conto altresì delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
7. Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14) ed è approvato nella seduta del 20 gennaio 2016.
8. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 febbraio 2016 (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
9. L'aggiornamento del Piano è approvato dal Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto nelle rispettive sedute del 26 ottobre 2016
10. Il piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge. (Legge 107/2015, art. 1, c. 13)
11. Ha validità triennale e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per poter programma re le attività da inserire nel Piano Triennale, in base alla dotazione finanziaria disponibile annualmente nel Bilancio dell'Istituto. (Legge 107/2015, art. 1, c. 12)
12. Il piano triennale dell'offerta formativa viene pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola. (Legge 107/2015, art. 1, c.17- 136)
13. Il piano dell'offerta formativa viene reso pubblico e consultabile anche nel sito di Istituto.

14. Il POF è indirizzato:

- Agli studenti e alle loro famiglie per una consapevole scelta del percorso di studi ed una responsabile partecipazione alle attività didattiche offerte dall'Istituto
- Al personale della scuola per una condivisione del progetto didattico – educativo
- Al territorio per una fattiva collaborazione tra Scuola, aziende ed Enti locali (*Legge 107/2015, art. 1, c. 17*)

15. Il Piano Annuale viene redatto sulla base dei seguenti criteri:

- a. EFFICACIA: rapporto tra ciò che si è effettivamente realizzato e quanto è stato programmato
- b. EFFICIENZA: rapporto tra il risultato ottenuto e le risorse impiegate
- c. ECONOMICITA': ottimizzazione delle risorse a disposizione (*DI n° 44 2001, art. 2, c 2*)

1. ISTITUTO

1.1. CHI SIAMO

IIS MARCONI PIERALISI

Dal 01.09.2018 gli istituti ITI Marconi e IPIA Pieralisi sono stati unificati nel nuovo Istituto di Istruzione Superiore Marconi Pieralisi con delibera della Regione Marche, su proposta della Provincia di Ancona (delibera Giunta regionale n. 49 del 22.01.2018). Successivamente, con DDG n. 259 del 31.01.2018, il Direttore Generale dell'USR Marche ha decretato, nel dimensionamento della rete scolastica, la seguente variazione: *“Nuova istituzione scolastica IIS Marconi Pieralisi con tipologia istruzione tecnica – indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica e Meccatronica e con tipologia istruzione professionale – indirizzi Industria e Artigianato per il Made in Italy e Manutenzione ed Assistenza Tecnica”*.

Pertanto, per l'a.s. 2018/19, viene redatto un unico PTOF comune che comprende, come allegati, i piani specialistici degli istituti Marconi e Pieralisi.

Assume il ruolo di unico Dirigente l'ing. Corrado Marri, già Dirigente del Marconi dal 2016/'17

Il totale degli studenti è 950 di cui 650 del Marconi e 300 del Pieralisi suddivisi in 47 classi.

I nuovi iscritti sono 250, distribuiti su 11 classi prime.

Il corpo docente è unico ed è costituito da 125 insegnanti, unico anche il personale ATA che conta 44 unità.

L' Istituto, composto da due edifici, è situato nel centro della città di Jesi ed è raggiungibile con i pullman di linea, ferrovia, mezzi propri che possono essere facilmente parcheggiati negli appositi spazi all'interno del cortile.

Il bacino di utenza va dai paesi della Vallesina, a quelli della Valle del Misa, alla provincia di Macerata.

Gli uffici della Dirigenza, dei Responsabili di Istituto, la Segreteria, l'Ufficio Tecnico, la sala insegnanti e la sala per i colloqui settimanali con i genitori sono situati nell'edificio 1.

1.2 MISSION

La mission verte sull'unificazione armonica dei due Istituti e sulla loro direzione unitaria, con lo scopo di offrire al territorio un Polo tecnico – scientifico di eccellenza.

Sulla base di un organico comune a disposizione del *management* per rispondere alle esigenze dell'istituzione scolastica, gli obiettivi che si pone l'Istituto sono i seguenti:

- Creare un consapevole senso di appartenenza all'Istituzione
- Dare al nuovo Istituto regole, valutazioni ed approcci didattici comuni per tutti gli indirizzi tecnici e professionali.
- Ampliare l'offerta formativa, disponendo di maggiori risorse, per soddisfare le esigenze del territorio, grazie a percorsi didattico-educativi capaci di calarsi nella realtà e confrontarsi con essa.

1.3 CONTATTI

Via Raffaello Sanzio 8 – 60035 Jesi (Ancona)

Tel. 0731- 204550

Fax 0731- 205706

PEO: anis023002@istruzione.it

PEC: anis023002@pec.istruzione.it

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI	
Mattino	Dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30
Pomeriggio	Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

1.4 SITO WEB

link: <http://www.iismarconipieralisi.edu.it>

Il sito è suddiviso nelle seguenti quattro macro aree che vengono aggiornate sistematicamente sia in funzione delle attività svolte che per i progetti che l'Istituto realizza:

- Il Nostro Istituto
- Aree Tematiche
- Studenti / Famiglie
- Docenti / ATA

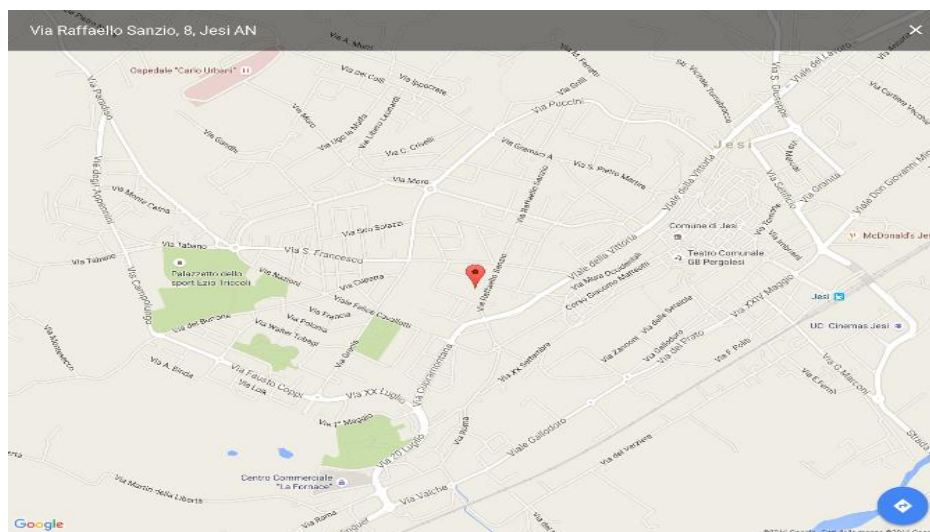
Gli studenti, le famiglie, i docenti e tutto il personale della scuola trovano nell'agenda della home page informazioni relative ai corsi di aggiornamento, di recupero, colloqui, riunioni degli Organi collegiali, nella home page si trovano inoltre aree dedicate per le ultime novità, le circolari e le comunicazioni, i progetti ed i collegamenti alle pagine di maggior rilevanza.

1.5 COME RAGGIUNGERCI

L'Istituto è raggiungibile con le seguenti Linee degli autobus:

SACSA	CROGNALETTI	SASA
CONEROBUS	BUCCI	ATMA

Mappa



2. RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai rapporti di autovalutazione (RAV) dei due istituti e i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 sono parte integrante e centrale del Piano.

In particolare i traguardi del Marconi, confermati per il 2018/19, sono i seguenti.

Risultati scolastici	Risultati a distanza
<u>Priorità:</u> <i>Migliorare gli esiti di apprendimento nelle discipline di Asse Matematico e Tecnico Scientifico.</i>	<u>Priorità:</u> <i>Definire i profili in uscita con una maggiore caratterizzazione delle competenze tecnico-professionali proprie di ciascun indirizzo.</i>
<u>Trauardo:</u> <i>Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per gli alunni del primo biennio sulla media provinciale, intorno all'80%.</i>	<u>Trauardo:</u> <i>Raggiungere il 60% di risposte per il monitoraggio dei risultati a distanza (uso della quota di autonomia per la curvatura dei curricoli).</i>

I traguardi del Pieralisi, estratti dall'ultimo RAV dell'IIS Pieralisi Salvati, sono i seguenti.

Risultati scolastici	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Competenze chiave europee
<u>Priorità:</u> <i>Migliorare gli esiti di apprendimento nelle discipline di Asse Linguistico, Matematico e Tecnico Scientifico.</i>	<u>Priorità:</u> <i>Migliorare i punteggi ottenuti nelle prove linguistiche, migliorare l'uniformità dei risultati tra le classi.</i>	<u>Priorità:</u> <i>Migliorare il dialogo con le famiglie.</i>
<u>Trauardo:</u> <i>Mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva in linea con la media IP Ancona (circa 70% classe 1^; 80% classe 2^) nel primo biennio.</i>	<u>Trauardo:</u> <i>Ridurre la distanza dalla media IP Marche (circa 44% italiano) a meno 6%.</i>	<u>Trauardo:</u> <i>Creare contatti con almeno il 70% delle famiglie degli studenti del primo biennio e attestarsi almeno al 60% nell'utilizzo del registro elettronico.</i>

2.1.RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2017/18

Situazione e risultati

La situazione dell'Istituto espressa nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) evidenzia che la popolazione scolastica presenta un livello medio basso dell'indice ESCS relativo alle caratteristiche socio-economiche e culturali delle famiglie di provenienza; la percentuale di studenti stranieri è pari a (10% Marconi, ...% Pieralisi), superiore alla media provinciale (9,1%). Gli studenti con bisogni educativi speciali sono il 12,7% (2,6% diversamente abili; 10,1% DSA e BES).

L'età media degli insegnanti, medio alta, si è ridotta negli ultimi due anni ed è compensata da una elevata stabilità del personale; circa l'85% è a tempo indeterminato. La professionalità è medio-alta grazie alla lunga esperienza ed alla elevata frequenza di corsi di aggiornamento.

I risultati scolastici che vedevano, all'inizio del triennio di autovalutazione, punti di debolezza al primo biennio relativamente alla percentuale di promozioni, più bassa della media, sia al Marconi che al Pieralisi, sono migliorati progressivamente. Grazie all'importante lavoro svolto dai consigli di classe negli ambiti affettivo-relazionale, orientativo e disciplinare, ed alle risorse messe in campo nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa il successo scolastico al primo biennio è significativamente migliorato e va consolidato in questo anno scolastico. Rimane elevata la percentuale di studenti del primo biennio con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, significativamente superiore alla media in tutte le classi. Al Marconi si rileva un tasso di trasferimento in uscita verso altri Istituti superiore alla media. Al Pieralisi prevalgono i trasferimenti in entrata, comunque inferiori o pari alla media di riferimento. Gli abbandoni sono superiori alla media provinciale al Pieralisi nel primo anno. Risulta ancora piuttosto elevata la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientante al termine del primo ciclo di studi.

Per quanto le prove standardizzate INVALSI, svolte nel secondo anno di corso, il Marconi ottiene risultati in linea con la media della Regione Marche, con valori sostanzialmente superiori alla media delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. I buoni risultati nelle prove standardizzate sono ben distribuiti su tutte le classi con una variabilità dei punteggi tra le stesse sensibilmente inferiore alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari a quello medio regionale sia per l'Italiano che per la Matematica; in precedenza era leggermente superiore alla media per l'Italiano. Il Pieralisi ottiene valori significativamente inferiori alle medie per alcuni indirizzi di studio. Anche la variabilità tra le classi presenta differenze notevoli.

Anche lo sviluppo di competenze di cittadinanza è positivo: queste sono valutate in modo specifico ed evidenziano il conseguimento di un livello buono.

Il numero di alunni con difficoltà nel padroneggiare la lingua italiana in quanto di origine straniera è ancora elevato per entrambe le scuole e richiede continue e tempestive iniziative di sostegno e recupero. Nella fase di orientamento in entrata va migliorata la comunicazione alle famiglie circa le caratteristiche dei corsi di studio offerti dall'Istituto per facilitare la scelta consapevole degli studenti in relazione agli eventuali bisogni speciali ed alla motivazione.

I punti di forza possono essere in parte attribuiti ad un corpo docente preparato, di ampia esperienza e piuttosto stabile nel tempo, che in buona parte si è aggiornato professionalmente ed ha partecipato alla sperimentazione e diffusione di nuove metodologie didattiche. Importante è anche la progettazione attenta del curriculum e la cura nello sviluppo delle competenze di cittadinanza al pari di quelle degli assi culturali e quelle tecnico-professionali. Il Collegio dei docenti ha da tempo condiviso metodologie e griglie di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e lavora per la progressiva implementazione di buone pratiche di progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici specifici. Numerose attività relative alle discipline tecniche di specializzazione e all'alternanza scuola-lavoro contribuiscono al conseguimento di un livello soddisfacente nelle competenze chiave. L'approccio attento alle problematiche degli studenti e le iniziative di lotta alla dispersione costituiscono un valore aggiunto apprezzato che favorisce l'agio scolastico ed il raggiungimento del successo formativo.

I risultati a distanza, ossia dopo il diploma, indicano una costante propensione degli studenti del Marconi a frequentare studi universitari, in linea con la media provinciale, in facoltà prevalentemente di ambito scientifico (66%). Si osserva una maggior difficoltà nell'affrontare le facoltà scientifiche rispetto a quelle di altra tipologia ma già al secondo anno di corso il numero di studenti che consegue almeno la metà dei crediti formativi universitari (CFU) supera abbondantemente il 50% in tutti i corsi di laurea. Per quanto riguarda il Pieralisi circa il 12% degli diplomati prosegue gli studi principalmente in facoltà scientifiche; il 43% consegue almeno il 50% dei CFU previsti al secondo anno.

L'inserimento nel mondo del lavoro è ottimo per il Pieralisi con percentuale di occupati (circa 42%) più che doppia rispetto alla media regionale. Prevalgono i contratti a tempo indeterminato (42%) seguiti da esperienze di tirocinio (32%) e contratti a tempo determinato (29%). Le mansioni sono prevalentemente basse. Anche per il Marconi la percentuale di occupati (circa 30%) è doppia rispetto alle medie di riferimento. I diplomati ottengono il primo contratto in tempi sostanzialmente inferiori alla media regionale, per la maggior parte entro i primi 12 mesi dal diploma. Alla prima occupazione prevalgono le qualifiche di basso livello ma anche un 23% di qualifiche di alto livello. Lo studio "Eduscopio" della Fondazione Agnelli indica un tasso di occupazione a due anni dal diploma del 61% con una elevata coerenza (68%) tra titolo di studio conseguito e tipologia di lavoro svolto.

L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro è molto bassa e inferiore alla media regionale.

Processi – Pratiche educative e didattiche

La scuola ha progettato un proprio curriculum declinato per competenze in quasi tutte le discipline. Si ritiene necessario migliorare il collegamento con le esigenze del territorio, sviluppare criteri di valutazione comuni e allargare le prove strutturate comuni ad un numero maggiore di discipline, favorire incontri più frequenti dei docenti per le attività di programmazione e verifica.

Tutti gli ambienti di apprendimento, aule e laboratori, sono dotate di tecnologie multimediali per la didattica: LIM, videoproiettori, collegamento wireless, dispositivi di comunicazione tra i dispositivi personali (tablet, notebook) e il videoproiettore. Questo consente di attuare la didattica laboratoriale non soltanto nelle discipline di asse matematico e scientifico-tecnologico, e di indirizzo tecnico, che dispongono di laboratori specifici, ma anche per le discipline degli assi linguistico e storico-sociale. Un numero sempre maggiore di insegnanti e studenti utilizzano le nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche. Vengono svolti corsi di formazione per tutti i docenti sull'innovazione della didattica. Le strutture e le attrezzature vengono continuamente aggiornate grazie a finanziamenti PON o di Fondazioni ed Enti. Negli ultimi anni sono state realizzate due aule speciali (aula T.E.A.L. e BiblioTech) e rinnovati alcuni laboratori di tutti gli indirizzi di studio. L'Istituto ha ottenuto un finanziamento PON per aggiornare i laboratori di chimica e di fisica.

La scuola implementa numerose attività per studenti che necessitano di inclusione ma il raggiungimento degli obiettivi è ancora poco monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici è ben curata. Vengono realizzate attività integrative e progetti specifici per il recupero delle difficoltà di apprendimento e lo sviluppo della motivazione, per la diffusione della cultura del rispetto delle differenze e la promozione di competenze sociali e di cittadinanza attiva.

Vengono svolte attività strutturate di orientamento in entrata e in uscita, in itinere al termine del 2° anno di corso per la scelta degli indirizzi di specializzazione del Marconi. Sono attive collaborazioni con alcune scuole del primo ciclo per la realizzazione di esperienze orientanti. Vengono realizzate attività di conoscenza di sé finalizzate alla scelta consapevole del percorso di studi.

Processi – Pratiche gestionali e organizzative

Sono state ben individuate la missione e le priorità dell'Istituto, le responsabilità ed i compiti delle componenti scolastiche e delle figure di sistema. La ricerca di fondi aggiuntivi è adeguata e consente all'Istituto di provvedere costantemente all'aggiornamento delle dotazioni di strumentazioni tecniche e didattiche.

La formazione del personale è di alto livello e beneficia dell'esperienza di Scuola Polo per la formazione dei docenti dell'ambito Ancona 002. La valorizzazione del personale nell'assegnazione degli incarichi e nel riconoscimento degli impegni extrascolastici tiene conto delle competenze. Numerosi docenti condividono occasioni di confronto professionale, spazi di collaborazione e materiali didattici.

La scuola coordina e partecipa a reti di scuole e collabora con numerosi soggetti esterni. Esistono consolidate iniziative di alternanza scuola-lavoro: in questo ambito è da migliorare la ricaduta nella valutazione del percorso formativo dello studente e potenziare il monitoraggio in itinere dell'esperienza.

Sussiste un buon dialogo con i genitori che partecipano e condividono il dialogo educativo con la scuola anche se in alcuni casi persistono difficoltà; sono migliorabili le modalità di ascolto e coinvolgimento dei genitori alle iniziative della scuola e la partecipazione degli stessi agli organi collegiali.

2.2 PRIORITA' STRATEGICHE

Sulla base della situazione illustrata sono state individuate alcune priorità strategiche tra le quattro aree previste dal Rapporto di Autovalutazione (Risultati scolastici; Risultati nelle prove standardizzate nazionali; Competenze chiave e di cittadinanza; Risultati a distanza) articolate per i due istituti Marconi e Peralisi. Occorre sottolineare che rispetto al RAV dell'a.s. 2017-18, perse le risultanze dell'Istituto "Salvati", per il "Pieralisi" sono stati mantenuti i riferimenti alle priorità strategiche, ma parzialmente modificati i traguardi di miglioramento e gli obiettivi di processo per adattarli alla nuova realtà dell'Istituto "Marconi-Pieralisi".

Marconi - Priorità strategica n.1 - Area "Risultati scolastici": Migliorare gli esiti di apprendimento nelle discipline di Asse Matematico e Tecnico-Scientifico.

Marconi - Priorità strategica n.2 - Area "Risultati a distanza": Definire i profili in uscita con una maggiore caratterizzazione delle competenze tecnico-professionali proprie di ciascun indirizzo.

Pieralisi – Priorità strategica n.1 - Area "Risultati scolastici": Migliorare gli esiti di apprendimento nelle discipline di Asse Matematico e Tecnico-Scientifico.

Pieralisi – Priorità strategica n.2 – Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali": Migliorare i punteggi ottenuti nelle prove linguistiche, migliorare l'uniformità dei risultati tra le classi.

Pieralisi – Priorità strategica n.3 – Area "Competenze chiave e di cittadinanza": Migliorare il dialogo con le famiglie.

La prima priorità del Marconi richiede la maggiore attenzione nel Piano di Miglioramento (PdM) in quanto è legata alle maggiori criticità: infatti relativamente agli esiti degli scrutini e ai trasferimenti e abbandoni la scuola ha indicato un valore 4 nella rubrica di valutazione che corrisponde ad una valutazione non completamente positiva nonostante qualche criticità in particolare nel primo biennio ed in relazione agli esiti nella matematica e nelle discipline dell'asse scientifico-tecnologico. Riguardo questa priorità l'autovalutazione dell'Istituto rileva un miglioramento rispetto agli aa.ss. precedenti ed il riallineamento con i valori di riferimento per gli esiti del primo biennio e per la percentuale di abbandoni; rimangono delle criticità nel numero eccessivo di debiti scolastici nella matematica e nelle discipline tecnico-scientifiche e nei trasferimenti in uscita. Viene definito come traguardo per l'Istituto raggiungere percentuali di ammissione alla classe successiva al primo biennio pari a quella provinciale (oggi circa 80%).

I processi che vengono attivati in questo ambito per conseguire gli obiettivi di miglioramento sono relativi all'aggiornamento dei docenti sulle tematiche della progettazione didattica, sulle nuove tecnologie per la didattica, sull'inclusione e la lotta alla dispersione. Concorrono al miglioramento la continua revisione delle progettazioni didattiche con l'approccio per competenze e la produzione di Unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, a livello di asse culturale e di Consiglio di classe. Inoltre vengono attivate azioni di potenziamento degli alunni favorite dall'utilizzo dell'organico dell'autonomia e iniziative specifiche di integrazione linguistica, inclusione e lotta alla dispersione attuate principalmente nel primo biennio.

La seconda priorità del Marconi è legata in particolare agli esiti a distanza. In questo ambito nella rubrica di valutazione è stato indicato un valore 5, che corrisponde ad una valutazione positiva. Le attività di miglioramento volte a creare una base di dati statistici sugli esiti a distanza dei diplomati e l'aggiornamento dei dati sui fabbisogni del mondo del lavoro a livello locale stanno consentendo di ottenere informazioni importanti ed aggiornate per orientare le scelte strategiche dell'Istituto ed in particolare per definire specifiche curvature del curriculum.

Concorre al raggiungimento del traguardo di miglioramento anche un più puntuale monitoraggio e valutazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro (ASL) svolta anche con strumenti informatizzati: il sistema di monitoraggio viene completato e messo alla prova a partire dalle attività di ASL del presente a.s. per supportare il processo di miglioramento continuo dell'esperienza di ASL nel corso degli anni futuri.

La prima priorità del Pieralisi è legata ad una delle maggiori criticità rispetto alla quale è stato indicato indicato un valore 2 nella rubrica di valutazione che corrisponde ad una situazione critica in quasi tutti gli assi culturali

del primo biennio. L'autovalutazione dell'Istituto rileva un miglioramento rispetto agli aa.ss. precedenti legato all'impegno profuso nell'ambito della didattica curricolare e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Rimangono delle criticità nel numero eccessivo di debiti scolastici nella matematica, nell'inglese e nelle discipline tecnico-scientifiche. Il traguardo dell'Istituto consiste nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia per il sostegno e potenziamento degli studenti nelle aree in cui si concentrano le difficoltà e migliorare del 10% la percentuale di ammessi alla classe successiva.

La seconda priorità del Pieralisi, per la quale il giudizio di autovalutazione è pari a 2 (situazione critica), riguarda i risultati ottenuti nelle prove standardizzate. Il traguardo prevede la riduzione delle differenze di punteggio tra le classi e aumentare del 10% il punteggio complessivo nelle classi più in difficoltà. L'Istituto lavora per una partecipazione sempre più ampia e consapevole alle prove INVALSI, alla realizzazione condivisa di verifiche comuni e simulazioni di test nelle classi seconde e quinte ed all'analisi dei risultati delle precedenti rilevazioni nazionali.

La terza priorità del Pieralisi, con giudizio di autovalutazione pari a 4 (non completamente positiva), si riferisce alle competenze chiave e di cittadinanza. Il traguardo previsto è attivare e far funzionare nel migliore dei modi il registro elettronico, utilizzandolo anche per stabilire un rapporto diretto con le famiglie. L'Istituto punta a favorire l'uso efficace e consapevole dello strumento raccogliendo i bisogni di informazione e formazione da parte delle famiglie; dati statistici utili possono essere forniti dal gestore del registro. Successivamente verranno individuate le modalità di intervento per raggiungere il traguardo di miglioramento.

2.3 SINTESI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il RAV prevede dei traguardi di miglioramento per le priorità strategiche e il Piano di Miglioramento definisce i processi, gli obiettivi, le azioni, gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione al fine di conseguire i traguardi espressi nel RAV nei tre anni di validità (2016-2019) del rapporto stesso. Questi processi vengono nel seguito indicati ciascuno in relazione alla priorità strategica di riferimento.

Priorità strategica n.1 Marconi

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle discipline di Asse Matematico e Tecnico-Scientifico.

Traguardo di miglioramento:

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per gli alunni del primo biennio sulla media provinciale, intorno all'80%.

Obiettivo di processo M1.1 Area "Curricolo, progettazione e valutazione": Migliorare la progettazione e la valutazione per competenze per la Matematica e le discipline di Asse Scientifico-tecnologico.	Risultati attesi • Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione: almeno il 30% dei docenti del dip. Scientifico per ogni anno scolastico • Aggiornamento delle progettazioni per competenze in matematica e nelle discipline dell'asse scientifico-tecnologico: 100% delle progettazioni aggiornate nei primi due anni • Ampliare il n. di UdA disciplinari e interdisciplinari: aggiungere una nuova UdA per ogni anno scolastico per ogni disciplina Indicatori di monitoraggio • N. docenti del dip. scientifico che partecipano alla formazione • Percentuale delle progettazioni per competenze aggiornate • N. di UdA disciplinari, di Asse culturale progettate e realizzate Modalità di rilevazione • Rilevazione partecipanti alle iniziative di formazione • Raccolta dati ed analisi a livello di Dipartimento di Scientifico Azioni • Formazione specifica sulla didattica per competenze in ambito matematico e tecnico-scientifico, sulle nuove metodologie didattiche, sull'inclusione e la lotta alla dispersione (2015-19) • Progettazione-verifica-aggiornamento delle progettazioni per competenze (settembre-ottobre di ciascun a.s.) • Progettare e realizzare UdA disciplinari e di Asse Culturale (intero a.s.)
--	--

Obiettivo di processo M1.2 Area "Inclusione e differenziazione": Riconoscere i differenti bisogni educativi degli studenti e usare strategie di supporto a difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato.	Risultati attesi • Miglioramento dell'inserimento nella scuola e nel gruppo classe, e del benessere scolastico. • Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto. Indicatori di monitoraggio • N. di iniziative di inclusione, prevenzione del disagio e lotta alla dispersione adottate dalla scuola. • N. di studenti/classi che beneficiano di iniziative specifiche. • N. di abbandoni. • N. di trasferimenti in altro Istituto. • Indice di benessere scolastico e indice di soddisfazione degli studenti rispetto all'Istituto • Indice di soddisfazione degli studenti e genitori rispetto alle attività effettuate. Modalità di rilevazione • Analisi delle attività effettuate. • Rilevazione statistica di fine a.s. sugli abbandoni e sui trasferimenti • Questionario studenti e genitori Azioni • Percorsi di accoglienza, inclusione, lotta al disagio e alla dispersione: "Fai la cosa giusta" per le 1° e le 2° classi; laboratorio residenziale extrascolastico "Ormai è ora... partiamo" per alcune classi seconde (ottobre-febbraio di ciascun a.s.) • Attività di potenziamento linguistico e lotta alla dispersione realizzate dalla rete Centro Interculturale di Jesi (ottobre-dicembre di ciascun a.s.)
Obiettivo di processo M1.3 Area "Inclusione e differenziazione": Potenziare le azioni di sostegno per gli studenti in difficoltà	Risultati attesi • Miglioramento del successo scolastico, in particolare nella matematica e nelle discipline dell'asse scientifico-tecnologico Indicatori di monitoraggio • Percentuale di valutazioni non sufficienti al termine del primo periodo, a metà del secondo periodo e allo scrutinio di giugno. • N. ore di interventi curricolari ed extracurricolari Modalità di rilevazione • Analisi dei risultati al termine del primo periodo, a metà e al termine del secondo periodo a cura dei Coord. classe Azioni • Percorsi di insegnamento-apprendimento, dividendo la classe in gruppi, per favorire il recupero e/o l'apprendimento grazie alle risorse orarie dell'organico potenziato (ottobre-maggio di ciascun a.s.)

Priorità strategica n.2 Marconi

Definire i profili in uscita con una maggiore caratterizzazione delle competenze tecnico-professionali proprie di ciascun indirizzo.

Traguardo di miglioramento:

Raggiungere il 60% di risposte per il monitoraggio dei risultati a distanza (uso della quota di autonomia per la curvatura dei curricoli).

Obiettivo di processo M2.1 Area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola": Migliorare l'attendibilità dei dati statistici nelle rilevazioni dei risultati a distanza.	Risultati attesi • Raggiungere nel una base dati statistici sugli esiti a distanza di almeno il 40%, 60% e 70% dei diplomati nei tre anni Indicatori di monitoraggio • Numero di questionari compilati sul totale dei diplomati. Modalità di rilevazione • La rilevazione viene svolta tramite somministrazione di questionari. Azioni • Aggiornamento del database interno con i dati relativi allo stato di occupazione o di prosecuzione negli studi dei diplomati a partire dall'a.s. 2015-16 (gennaio-aprile 2019) • Raccolta dati (giugno, settembre di ciascun a.s.)
Obiettivo di processo M2.2 Area "Curricolo, progettazione e valutazione": Monitoraggio per migliorare i processi di Alternanza scuola-lavoro	Risultati attesi • Implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio dell'ASL: completamento core del sistema e implementazione funzioni accessorie • Miglioramento dei processi (PDCA) di ASL sfruttando il sistema informatizzato. Indicatori di monitoraggio • Stato di avanzamento dell'implementazione del sistema informatizzato • Indicatori specifici avanzamento PDCA Modalità di rilevazione • Questionari, colloqui Azioni • Completamento implementazione del "core" e funzioni accessorie del sistema informatizzato di monitoraggio dell'ASL (dicembre 2018-aprile 2019) • Processo PDCA di miglioramento dei processi di ASL
Obiettivo di processo M2.3 Area "Curricolo, progettazione e valutazione": Implementare il curricolo degli ultimi 3 anni utilizzando gli spazi di autonomia, in accordo con le esigenze del territorio e con i fabbisogni del mondo del lavoro. Analisi dei dati sui fabbisogni del mondo del lavoro, sugli esiti a distanza e sull'efficacia dell'ASL per	Risultati attesi • Ampliamento raccolta dati fabbisogni del mondo del lavoro • Verifica curvatura del curricolo e adeguatezza delle progettazioni didattiche del triennio di specializzazione in relazione ai fabbisogni del mondo del lavoro. Indicatori di monitoraggio • Fabbisogni: n. aziende contattate • N. progettazioni didattiche per competenze verificate. • Eventuale ampliamento della quota di autonomia e apertura di nuove opzioni del curricolo. Modalità di rilevazione

implementare il curriculum del 5° anno	• Questionari, colloqui, contatti con le aziende del territorio a cura dei dipartimenti di indirizzo. • Relazione coordinatori dei dipartimenti di indirizzo. Azioni • Rilevazione/aggiornamento dei fabbisogni del mondo del lavoro del territorio. Ampliamento della rilevazione statistica presso le aziende che collaborano con la scuola nell'ASL • Verificare l'adeguatezza della curvatura specifica del curriculum e delle progettazioni didattiche in accordo con i fabbisogni del mondo del lavoro e con i dati sugli esiti a distanza.
--	--

Priorità strategica n.1 PIERALISI

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle discipline di Asse Linguistico, Matematico e Tecnico – Scientifico.

Traguardo di miglioramento:

Mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva in linea con la media IP Ancona (circa 70% classe 1^a; 80% classe 2^a) nel primo biennio.

Obiettivo di processo P1.1 Area "Curricolo, progettazione e valutazione": Attivare una didattica per competenze utilizzando maggiormente le opportunità tecnologiche di cui la scuola si è dotata.	Risultati attesi • Aggiornare le progettazioni per competenze • Ampliare il n. di UdA disciplinari e interdisciplinari Indicatori di monitoraggio • Percentuale delle progettazioni per competenze aggiornate • N. di UdA disciplinari e/o di Asse culturale progettate e realizzate Modalità di rilevazione • Raccolta dati ed analisi a livello dei Dipartimenti Azioni • Progettazione-verifica-aggiornamento delle progettazioni per competenze (settembre-ottobre di ciascun a.s.) • Progettare e realizzare UdA disciplinari e di Asse Culturale (intero a.s.)
Obiettivo di processo P1.2 Area "Inclusione e differenziazione": Organizzare il potenziamento per gruppi di livello di studenti con uso sistematico e strutturato dell'organico dell'autonomia.	Risultati attesi • Migliorare il successo scolastico Indicatori di monitoraggio • Percentuale di valutazioni non sufficienti al termine del primo periodo, a metà del secondo periodo e allo scrutinio di giugno. • N. ore di interventi curricolari ed extracurricolari Modalità di rilevazione • Analisi dei risultati al termine del primo periodo, a metà e al termine del secondo periodo a cura dei Coord. classe Azioni • Percorsi di insegnamento-apprendimento, dividendo la classe in gruppi di livello, per favorire il recupero e/o l'apprendimento grazie alle risorse orarie dell'organico potenziato (ottobre-maggio di ciascun a.s.)

Priorità strategica n.2 PIERALISI

Migliorare i punteggi ottenuti nelle prove linguistiche, migliorare l'uniformità dei risultati tra le classi.

Traguardo di miglioramento:

Ridurre la distanza dalla media IP Marche (circa 44% italiano) a meno 6%.

Obiettivo di processo P2.1 Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali": Realizzare verifiche strutturate comuni e simulazioni di test INVALSI. Sensibilizzare docenti e studenti ad una attiva partecipazione alle prove standardizzate nazionali.	Risultati attesi • Maggiore consapevolezza di docenti e di studenti dell'importanza di una attiva partecipazione alle prove. • Analisi condivisa dei risultati delle prove INVALSI precedenti. • Realizzazione di due verifiche strutturate comuni e due simulazioni dei test INVALSI per ciascuna disciplina coinvolta nelle prove. • Estendere le simulazioni anche alle classi quinte. Indicatori di monitoraggio • Partecipazione degli studenti alle prove. • Partecipazione dei docenti all'analisi dei dati delle prove precedenti. • Percentuale di realizzazione delle verifiche comuni e dei test INVALSI Modalità di rilevazione • Rilevazione statistica. Azioni • Analizzare i risultati delle prove INVALSI precedenti • Progettare e realizzare prove comuni al termine del primo periodo didattico e a metà del secondo. • Eseguire simulazioni condivise di test INVALSI per le classi seconde all'inizio e metà del secondo periodo didattico. • Eseguire simulazioni condivise di test INVALSI per le classi quinte all'inizio del secondo periodo didattico. • Raccolta dati (aprile e maggio)
--	--

Priorità strategica n.3 Pieralisi

Migliorare il dialogo con le famiglie.

Traguardo di miglioramento:

Creare contatti con almeno il 70% delle famiglie degli studenti del primo biennio e attestarsi almeno al 60% nell'utilizzo del registro elettronico.

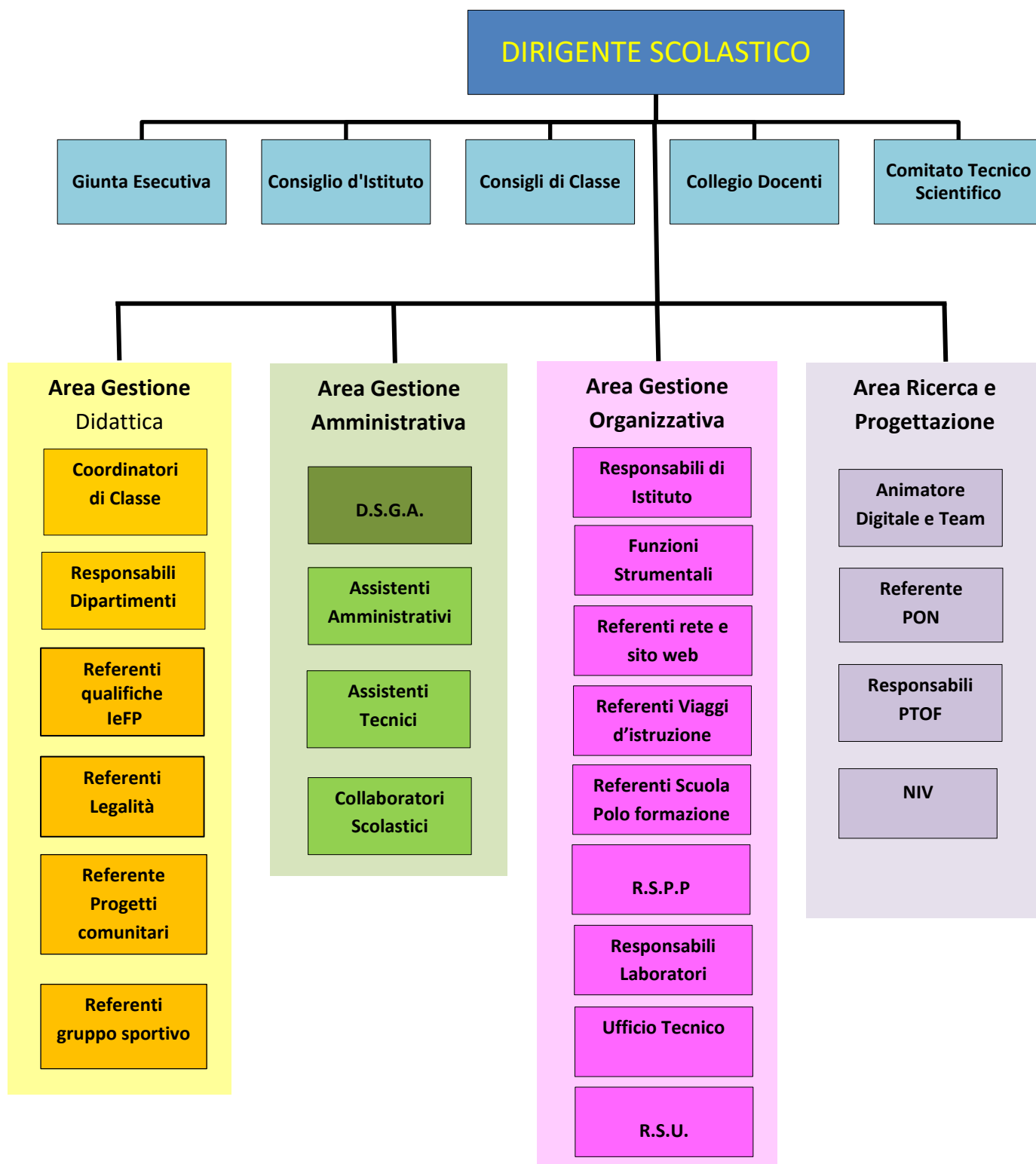
Obiettivo di processo P3.1 Area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola": Utilizzare il registro elettronico come strumento di relazione scuola-famiglia	Risultati attesi • Usare più efficacemente il registro elettronico per stabilire o rendere più frequente ed immediato il contatto scuola-famiglia. • Migliorare l'uso consapevole dello strumento da parte dei genitori e dei docenti. • Ottenere dati statistici sull'uso del registro elettronico da parte delle famiglie. Indicatori di monitoraggio • Analisi statistica ed anonima degli accessi • Numero di questionari compilati dalle famiglie • Numero di incontri di formazione realizzati e partecipazione Modalità di rilevazione • Questionario famiglie • Raccolta dati statistici Azioni • Somministrazione questionario di rilevazione dei bisogni delle famiglie sull'uso del registro • Formazione dei genitori e dei docenti ad un uso efficace del registro • Sensibilizzazione dei genitori riguardo la sicurezza e la privacy nel contesto dell'uso del registro. • Analisi statistica dell'uso del registro al termine del primo periodo didattico e a metà del secondo.
---	---

3 - ORGANIZZAZIONE DI ISTITUTO

Il nuovo Istituto comporta una nuova organizzazione che prevede la figura dei responsabili di Istituto (Marconi e Peralisi) ed uno Staff unitario, in cui gli incarichi vengono ricoperti da docenti non distinti per istituto.

Nuovo è anche l'assetto degli uffici amministrativi che sono stati unificati.

3.1 ORGANIGRAMMA



3.2 STAFF A.S. 2018/19

	MARCONI	PIERALISI
Responsabile di istituto	Lorena Mosca	Augusto Catani
Vice responsabile di istituto	Paola Zannotti	Adriana Ferretti
F.S. 1 – Orientamento studenti	Leonardo Cesaroni	
F.S. 2 – Inclusione e disabilità	Maria Natasia Nicolini	
F.S. 3 – Servizi interni alla scuola	Tommaso Cioncolini	
F.S. 4 – Valutaz. e miglioramento	Maurizio Maurizi	
Alternanza Scuola Lavoro	A.Ganzetti	S.Meschini - S.Marini
Dipartimento Umanistico	Paolo Luzi	Antonella Fanelli
- Disciplina Inglese	Valentina Colasanti	M.I. Senigalliesi
Dipartimento Scientifico	Claudio Cantarini	Giuliano Grilli
- Disciplina Matematica	Daniela Giaccaglia	Giuliano Grilli
- Disciplina Scienze Motorie	Andrea Cattaneo – Luca Giampieri	
Dipartimento IT	Luca Fabbracci	
Dipartimento EE	Lorenzo Priori	
Dipartimento MME	Paolo Marmorano	
Dipartimento MAT		Silvano Tordini
Dipartimento Moda		Rita Paoletti
Coordinatore qualifiche leFP		Silvano Tordini
Qualifica op. meccanico		Simone Meschini
Qualifica op. rip. veicoli a motore		Carlo Marchetti
Qualifica op. imp. termoidraulici		Silvano Tordini
Qualifica op. abbigliamento		Cinzia Proietta
RSPP	Paolo Marmorano	
Ufficio Tecnico	Lorenzo Bolletta	
Progetti Comunitari	Rita Armati	
PON	Stefania Mantini	
PTOF	Lorena Mosca – Paola Zannotti Augusto Catani – Adriana Ferretti	
Accreditamento	Alessandro Ganzetti	
Rete Informatica	Vittorio Alfieri – Cristina Coppa	
Sito WEB	Vittorio Alfieri – Gianluca Porcarelli	
Disaster recovery	Diego Franzoni	
Orario	Lorena Mosca	G.Grilli – L.Bolletta
Gruppo Sportivo	Andrea Cattaneo – Luca Giampieri	
Viaggi di istruzione	Stefano Romagnoli – Paola Soverchia	
Segretario Collegio Docenti	Paolo Marmorano	
Scuola Polo per la Formazione Ambito AN0002	Maria Teresa Brizzi – Alessandro Ganzetti Laura Lorusso – Paolo Marmorano	
Animatore Digitale	Enrico Maria Germano	
Team di innovazione	Giovanni Scala Francesco Maldoni Alessio Giulietti	
Legalità e bullismo	Rita Armati – Donatella Borselli	
Comitato di valutazione docenti	Maria Teresa Brizzi Alessandra Cardinali Alessandro Ganzetti	
Nucleo Interno di Valutazione	Maurizio Maurizi – Rossana Raffaelli Lorena Mosca – Paola Zannotti Augusto Catani – Adriana Ferretti Susanna Campanelli – Laura Scortichini Claudia Scalabroni	

3.3 FUNZIONIGRAMMA

Ruolo	Funzioni
Dirigente Scolastico (DS)	Assicura la gestione unitaria della scuola. Propone gli indirizzi e le strategie, sentite le esigenze espresse dal CdI e dal territorio. Gestisce le risorse umane, finanziarie e materiali. Valorizza le risorse umane. Assicura l'efficienza organizzativa in collaborazione con i Docenti, il DSGA e il personale ATA. Predisporre le direttive per il DSGA. Nomina il suo Staff e stabilisce organigramma e funzionigramma di istituto. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi, dalle associazioni dei genitori e degli studenti. Valuta e valorizza la professionalità dei docenti e premia con un bonus (sulla base di criteri individuati dal CdV). Valuta il periodo di prova dei docenti neoassunti e propone i tutor al CD. Avvia la contrattazione che detta le regole del lavoro.
Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA)	Sovrintende con autonomia operativa, sulla base della Direttiva Annuale predisposta dal DS, ai servizi generali ed amministrativo-contabili dell'istituto e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA, attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Collegio Docenti (CD)	Elabora il Piano dell'Offerta Formativa, sulla base degli indirizzi fissati dal DS. Stabilisce i criteri della programmazione educativa e didattica annuale anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica. Definisce ed approva il piano annuale delle attività dei docenti. Approva il piano di aggiornamento per il personale interno. Valuta l'efficacia dei progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. Adotta i libri di testo. Promuove iniziative didattiche di sperimentazione curricolari ed extra-curricolari. Sceglie i componenti del CdV.
Giunta Esecutiva (GE)	Predisporre il Bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo. Prepara i lavori del CdI. Cura la corretta attuazione delle delibere.
Consiglio di Istituto (CdI)	Approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Approva il Programma Annuale, le variazioni al Programma annuale ed il Conto Consuntivo. Delibera su acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici. Fissa criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Delibera la partecipazione a reti e la partecipazione a bandi. Approva ed adotta il Regolamento di Istituto. Stabilisce i criteri per l'utilizzo da parte di soggetti terzi dei locali, beni o aule attrezzate dell'Istituto al di fuori delle normali attività. Adatta ed approva il Calendario scolastico e l'orario curricolare. Esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Condotta dal referente per l'autovalutazione di istituto (FS4) ed avvalendosi della competenza tecnica del DS, ha il compito di elaborare ed aggiornare il <u>Rapporto di Autovalutazione (RAV)</u>, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento.

Comitato di Valutazione Docenti (CdV)	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente neoassunto in anno di prova. Per la componente docente è formato da 3 insegnanti interni, rappresentanti dell'area umanistica, scientifica e tecnica dell'istituto.
Comitato Tecnico Scientifico (CTS)	Raccorda gli obiettivi educativi della scuola con le esigenze del territorio, per un efficace inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e dell'Università. Formula proposte al CD e al CdI per le percentuali di autonomia e flessibilità adottabili nei curricoli e per la scelta delle articolazioni nelle aree di indirizzo presenti in istituto. Definisce gli aspetti tecnici e scientifici delle attività che prevedono l'uso dei laboratori. Svolge funzioni di coordinamento tra scuola ed enti esterni per stage, alternanza scuola-lavoro, orientamento e fabbisogni professionali del territorio.
Responsabile di istituto e suo vice	Hanno la responsabilità di istituto, per tipologia di scuola (Tecnico Industriale o Professionale), nei confronti dell'interno e dell'esterno. Coprono le funzioni del DS in caso di sua assenza o impedimento. Gestiscono i rapporti con i docenti del loro istituto. Gestiscono le relazioni con le famiglie degli studenti del loro istituto. Predispongono riunioni interne e colloqui con le famiglie. Sostituiscono i docenti e gestiscono i loro recuperi. Programmano e coordinano corsi di recupero e potenziamento. Sono di supporto alla definizione dell'organico. Sono di supporto alla definizione delle cattedre. Curano l'accoglienza dei nuovi docenti arrivati in istituto.
Funzione Strumentale 1 "Orientamento Studenti" (FS1)	Gestisce tutte le attività di orientamento in ingresso (tra cui i rapporti con le scuole secondarie di primo grado). Gestisce tutte le attività di orientamento in uscita (tra cui i rapporti con Università, ITS ed altri enti). Coordina l'orientamento per cambio scuola o indirizzo degli studenti interni. Rileva gli esiti in uscita dei diplomati di istituto.
Funzione Strumentale 2 "Inclusione e disabilità" (FS2)	Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di istituto e cura la stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Cura il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni in relazione alle procedure di certificazione, il monitoraggio e la documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (BES). Coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche, gestisce il loro orario ed individua i criteri per la loro assegnazione alle classi. Segue l'attività dei Consigli di classe, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa. Propone e cura l'ideazione di interventi progettuali finalizzati all'integrazione degli alunni disabili. Propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano. Definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità. Supporta la FS1 nell'orientamento in ingresso, attraverso progetti ponte con gli istituti comprensivi.
Funzione Strumentale 3 "Servizi interni alla scuola" (FS3)	Cura Regolamento di Istituto e Patto educativo di corresponsabilità. Coordina assemblee di istituto, attività extra-curricolari ed eventi culturali offerti agli studenti. Gestisce l'accoglienza delle prime classi e promuove azioni mirate all'inserimento degli studenti stranieri. Promuove e coordina attività mirate alla lotta contro la dispersione scolastica.
Funzione Strumentale 4 "Valutazione e Miglioramento" (FS4)	Cura il Rapporto di Autovalutazione (RAV), come referente di istituto. Predisporre ed aggiornare il Piano di Miglioramento, sulla base delle priorità e traguardi fissati nel RAV. Segue le Prove INVALSI, come referente di istituto, dalla loro somministrazione alla valutazione dei risultati. Sviluppa il bilancio sociale di istituto. Supporta la FS3 nella lotta contro la dispersione scolastica.
Animatore	Coordina la diffusione tra il personale interno (docenti ed ATA) dell'innovazione e promuove le

Digitale (AD)	attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotte da altre figure. Gestisce, in sintonia con DS e DSGA, il budget annuale previsto dal MIUR.
Team di Innovazione (Tdi)	Costituito da 3 docenti interni all'istituto, rappresentanti dell'area umanistica, scientifica e tecnica, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e le attività organizzate dall'AD. Riferimento per i Consigli delle classi, riversa sull'istituto la formazione PNSD seguita, fornisce materiale per progetti ed affianca i docenti nei loro bisogni didattici.
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Organizza il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali, con un adeguato numero di addetti, per: - individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione della scuola; - elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; - elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività della scuola; - proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; - fornire ai lavoratori le informazioni sui rischi, le procedure, gli incarichi e le responsabilità in tema di sicurezza.
Addetti SPP (ASPP)	Collaborano con l'RSPP per la gestione del Servizio di Prevenzione e Protezione di istituto.
Preposti alla Sicurezza	Sovrintendono all'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro. Personale che, a diretto contatto con i lavoratori, è deputato a sorvegliare e controllare l'operato degli altri lavoratori, a verificare che gli stessi osservino gli obblighi di legge e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, a verificare che utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, nonché a segnalare tempestivamente al DS sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta. Per gli uffici di segreteria il DSGA; per le attività di laboratorio i docenti ("teorici e pratici") che sorvegliano gli studenti frequentanti i laboratori e i gli assistenti tecnici che effettuano la conduzione, l'ordinaria manutenzione e la riparazione di macchine, apparecchiature ed attrezzature in dotazione dei laboratori stessi; in palestra i docenti di Scienze Motorie.
Squadra Antincendio e Squadra di Primo Soccorso	Incaricati di attuare le misure di prevenzione nonché di adottare i provvedimenti che si rendano necessari in situazioni di emergenza, quali: – incendio; – evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato; – salvataggio; – pronto soccorso.
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Eletto o designato dai lavoratori, è consultato dal RSPP per la valutazione dei rischi, la designazione degli addetti, l'organizzazione del servizio stesso, la formazione e l'informazione dei lavoratori.
Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU)	Organismo sindacale collegiale, rappresenta un interlocutore ed un interprete delle istanze dei lavoratori sul posto di lavoro. Svolge i compiti di contrattazione decentrata di sede con la controparte pubblica, ovvero l'Amministrazione rappresentata dalla Dirigenza. Svolge quindi una stretta attività di relazione con i tutti i lavoratori, che rappresenta indistintamente, attraverso la consultazione e l'informazione.
Ufficio Tecnico (UT)	Cura i seguenti aspetti e le seguenti tematiche: redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS, del DSGA e/o del Docente Referente, affinché l'Area "Gestione Magazzino - Gestione acquisti - Alternanza Scuola Lavoro" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto.

	Le specifiche responsabilità: rapporti con i fornitori, rapporti con docenti ed ATA in relazione agli acquisti, richiesta preventivi, gestione CONSIP- MEPA, redazione buoni d'ordine di acquisto di beni e servizi (insieme alla assistente amministrativa ufficio contabilità) ed inserimento dati applicativi SISSI Area Magazzino, gestione stampa giornale di magazzino, visite e viaggi di istruzione (rapporti con i Referenti viaggi di istruzione, per l'organizzazione delle uscite e la richiesta di preventivi), tenuta degli inventari (Istituto-Provincia), registrazione delle operazioni di carico e scarico, rilevazione delle variazioni annuali, redazione verbali carico, scarico e collaudo, rilevazioni Alternanza Scuola Lavoro con Referente ASL, come attività di intensificazione su base volontaria.
Coordinatore Consiglio di Classe	Si occupa della stesura del piano didattico della classe e coordina la redazione dei piani personalizzati per gli alunni con difficoltà. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe ed ha un rapporto empatico con gli studenti. Informa il DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il DS.
Referente Alternanza Scuola Lavoro (ASL)	Tiene i rapporti con aziende, associazioni di categoria ed enti pubblici. Coordina tutte le attività di alternanza scuola lavoro (ASL), gestendo risorse umane e finanziamento assegnato. Organizza gli stage degli studenti in Italia e all'estero (in collaborazione con il referente progetti comunitari). Propone e coordina progetti della scuola che vanno a coinvolgere aziende del territorio, con attenzione alle ricadute sulla didattica.
Referente Dipartimento	Indice e coordina le riunioni di Dipartimento (Umanistico, Scientifico e i cinque indirizzi tecnici) per delineare strategie e linee comuni. In particolare condivide con i colleghi di discipline eterogenee i seguenti aspetti: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica delle discipline e i criteri di valutazione; gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; le linee comuni dei piani di lavoro individuali; la costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni. Promuove inoltre il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica delle discipline; il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni. Raccoglie le programmazioni ed i piani di lavoro sviluppati dai docenti e li controfirma.
Referente Disciplina	Per alcune discipline comprese in un dipartimento si è reso necessario un confronto più specifico e mirato (inglese, matematica, scienze motorie). Il referente ha in generale gli stessi compiti del referente di dipartimento, scalati nella sua disciplina.
Coordinatore qualifiche leFP	Coordina le attività connesse al conseguimento della qualifica professionale delle terze classi, a conclusione dei percorsi leFP. Predisporre le commissioni interne e il calendario completo degli esami di qualifica, sovrintende alle operazioni di segreteria nella documentazione necessaria alle commissioni d'esame, tiene incontri informativi agli alunni delle terze classi e ai docenti non formati. Si raccorda, per incontri e comunicazioni, sia con l'ufficio competente della Regione Marche che con le scuole capofila di indirizzo. Presiede la riunione plenaria delle commissioni d'esame.
Referente qualifica leFP	Collabora alla progettazione delle UDA (Unità Didattica di Apprendimento). Partecipa agli incontri nella sede della rete capofila per la progettazione della prova esperta. Collabora con il coordinatore di classe nel predisporre il foglio elettronico di ammissione alla qualifica. Fornisce le istruzioni e le spiegazioni necessarie ai docenti per lo svolgimento delle UDA professionali, distribuisce il diario di bordo e la struttura delle relazioni al termine dell'alternanza scuola lavoro.
Referente Progetti Comunitari	Monitora i bandi europei, nazionali e regionali per le opportunità di accrescimento delle competenze linguistiche di studenti e personale scolastico. Cerca partner per sviluppare progetti e si relaziona con i referenti ASL di istituto per valutare stage di ASL all'estero. Cura le selezioni interne degli studenti ed il loro percorso formativo, una volta acquisito il finanziamento di un progetto.

Referente PON	Monitora i bandi PON, per valutarne la partecipazione a livello di istituto. Crea gruppi di lavoro per delineare le idee progettuali. Supporta DS e DSGA nella pubblicazione dei bandi, per la ricerca dei formatori. Inserisce nelle piattaforme istituzionali i progetti sviluppati, in termini finanziari e di contenuto.
Referenti POF Triennale	Curano la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) ed il suo aggiornamento annuale, su delega del CD e su indirizzo del DS.
Referente Accreditamento	Cura le pratiche di accreditamento presso la Regione Marche. L'accREDITamento è l'atto con cui la Regione Marche riconosce l'idoneità di soggetti pubblici e privati, con sedi operative presenti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti definiti dalla normativa vigente, per realizzare interventi di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche.
Referente Snodi Formativi	Cura bandi ed organizzazione dei corsi FSE finanziati dai PON. Partecipa alla selezione degli esperti e dei tutor. Si affianca alla segreteria amministrativo-contabile per la rendicontazione.
Team Scuola Polo per la Formazione di Ambito	Supporta organizzativamente la progettazione delle unità formative per l'Ambito AN0002, coadiuva il DS nella pubblicazione dei bandi per il reclutamento di formatori e tutor, pianifica e pubblica i corsi, si relaziona con direttori dei corsi, scuole ospitanti, formatori, tutor e corsisti, monitorando ed attestando i percorsi formativi fino alla loro conclusione.
Referenti Rete Informatica	Garantiscono la comunicazione affidabile dell'istituto internamente e verso l'esterno. Sovrintendono al funzionamento della rete locale. Effettuano operazioni di primo intervento di manutenzione hardware e software sui sistemi operativi ed applicativi. Gestiscono le password di amministratore di sistema. Supportano le segreterie ed il personale interno nel corretto uso della rete. Monitorano lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.
Referenti Sito Web	Gestiscono il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantiscono la continua fruibilità del sito, assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Aggiornano, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. Controllano la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Forniscono consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.
Referenti Gruppo Sportivo	Organizzano e gestiscono l'attività sportiva scolastica con compiti inerenti l'attività di coordinamento, di relazioni con l'USR, di rappresentanza dell'istituto per conto del DS a conferenze di servizio e riunioni assembleari a livello locale e provinciale. Dispongono l'utilizzo ottimale delle attrezzature e degli spazi dedicati all'attività sportiva. Propongono la partecipazione a progetti ministeriali.
Referenti Viaggi di Istruzione	Propongono viaggi di istruzione ai Consigli di Classe, ne recepiscono i desiderata e le esigenze. Definiscono mete e organizzano i contenuti dei viaggi di istruzione. Si relazionano con l'UT per chiedere preventivi ed attivare bandi di gara.
Referenti per legalità e bullismo	Coordinano e promuovono attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica, contro le mafie, corruzione e illegalità. Come referenti di istituto per la lotta al bullismo, curano iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo, messe in atto dalla scuola. A tal fine, possono avvalersi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
Referente Orario	Stende l'orario delle lezioni, sulla base delle esigenze didattico-laboratoriali dell'ordinamento e degli indirizzi tecnici. Tiene conto delle richieste dei coordinatori di classe per assegnare le risorse disponibili nell'ora settimanale dedicata al recupero/potenziamento.
Referente Disaster Recovery	Aggiorna il Piano di <i>disaster recovery</i> di istituto (piano che identifica l'insieme di misure tecnologiche e logistico/organizzative atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione dei servizi di istituto, a fronte di gravi emergenze che ne intacchino la regolare attività).
Segretario CD	Verbalizza quanto discusso e deliberato durante le sedute del CD, curando la pubblicazione e conservazione dei documenti.
Tutor	Segue il docente neoassunto a cui è assegnato, durante il suo anno di prova, supportandolo nella

Neoassunti	stesura dei documenti ministeriali richiesti e rapportandosi con lui, attraverso il modello <i>peer to peer</i> . Partecipa alla formazione prevista dal MIUR.
Assistenti Amministrativi Ufficio Didattica	Curano i seguenti aspetti e le seguenti tematiche: redigono tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS, del DSGA e/o del Docente Referente (in relazione alla peculiarità del compito da svolgere) affinché le aree "Gestione alunni e Gestione Organi collegiali" siano gestite in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto. Le specifiche responsabilità: rapporti con l'utenza, inserimento dati applicativi e gestione area alunni del pacchetto informatico SIDI e pacchetto applicativo Classe Viva e Alunni 2.0 software Spaggiari, iscrizioni, cambio anno ed assegnazioni docenti /classe, statistiche e rilevazioni, scrutini ed esami di stato, di qualifica, di idoneità ed integrativi, assenze alunni e comunicazioni alle famiglie, rilascio pagelle, registrazione tasse scolastiche, obbligo formativo, libri di testo, alunni portatori di handicap e relative pratiche con docenti di sostegno, infortuni alunni, archiviazione di atti e documenti di propria competenza, organi collegiali (elezioni, nomine, surroghe, convocazioni).
Assistenti Amministrativi Ufficio Personale	Curano i seguenti aspetti e le seguenti tematiche: redigono tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS, del DSGA e/o del Docente Referente (in relazione alla peculiarità del compito da svolgere) affinché l'area "Gestione del personale" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto. Le specifiche responsabilità: gestione dell'area personale del pacchetto applicativo informatico SIDI, operazioni preliminari e convocazioni supplenti, stipula contratti di lavoro a tempo determinato, comunicazioni al C.I.O.F., adempimenti relativi all'assunzione in servizio (documenti di rito, immissione in ruolo, periodo di prova), ricostruzione carriera, riscatti servizi, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, comunicazioni trasferimenti e situazione di sovrannumerarietà, comunicazione alla DPT (assenze con riduzione dello stipendio; servizi per esami e ferie non godute, infortuni personale), pratiche pensionamento Applicativo Passweb, gestione pratiche relative al rinnovo graduatorie ed inserimenti docenti ed ATA in II e III fascia di istituto, gestione dati informatici e stampa mensile dell'orario del personale ATA, rapporti con l'utenza.
Assistenti Amministrativi Ufficio Amministrativo Contabile	Curano i seguenti aspetti e le seguenti tematiche: redigono tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS, del DSGA e/o del Docente Referente (in relazione alla peculiarità del compito da svolgere) affinché l'Area "Gestione Amministrativo Contabile" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto. Le specifiche responsabilità: rapporti con l'utenza, gestione area Personale-Retribuzioni, nuovo bilancio del pacchetto informatico (software Personale Spaggiari SIDI), trattamento di fine rapporto, mandati di pagamento e reversali di incasso in modalità informatica, compilazione prospetti compensi aggiuntivi con la modalità del "Cedolino unico" su prospetto redatto dal DSGA, liquidazione incarichi aggiuntivi al personale interno (corsi di recupero, progetti, ecc.), che non provengono da entrate del Fondo di istituto, su prospetti redatti dal DSGA, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali su supervisione del DSGA, F24on-line, CUD, comunicazione reddito esperti esterni, dichiarazione 770, ex PRE'96, denuncia annuale INAIL, DM10, dati dichiarazione IRAP, anagrafe delle prestazioni, stipula contratti/convenzioni con estranei, tenuta registro c.c. postale, inserimento dati in piattaforma per Progetti PON e redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno partecipante al progetto su direzione Referente PON, redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno per funzione Scuola POLO per la Formazione, richiesta CIG –CUP e DURC e pratica Equitalia.
Assistente Amministrativa Ufficio Protocollo	Cura i seguenti aspetti e le seguenti tematiche, redigendo tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS e DSGA, per Area "Gestione Protocollo - Gestione assenze personale Docente e ATA". L'area va gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto. Le specifiche responsabilità: protocollazione posta in entrata con Software Segreteria Digitale Spaggiari, smistamento e archiviazione dopo la visione del DS e del DSGA, redazione di circolari o documenti richiesti dal DS, DSGA e Staff del DS, smistamento degli atti, contratti, determine, documenti firmati dal DS dopo il controllo operato dal DSGA, assenze del personale, tenuta registro assenze e visite fiscali, comunicazione assenze del personale ATA al DSGA, rilevazione dati sciopero e assenze per malattia- adempimenti amministrativi, rilevazione assenze sul SIDI.
Assistenti Tecnici	Garantiscono l'efficienza, la funzionalità e la manutenzione dei laboratori, officine e reparti di lavorazione, di cui sono responsabili. Si relazionano con l'UT per acquisire il materiale necessario ai laboratori. Offrono supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche.

	Assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. Curano l'inventario dei laboratori.
Collaboratori Scolastici	Accolgono gli alunni e i visitatori. Presidiano il centralino telefonico. Sorvegliano gli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, in appoggio ai docenti. Puliscono e sorvegliano i locali, gli spazi scolastici e gli arredi. Collaborano con i docenti nelle loro richieste a supporto della didattica. Prestano ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici.

3.4 LINEE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il nuovo Istituto ha fatto propri i risultati del lavoro del Gruppo "Future strategie" del Marconi, in termini di didattica innovativa, attraverso l'uso delle tecnologie, per valutare in modo analitico ed uniforme le competenze degli studenti.

Pertanto le linee definite dal gruppo a cui i C.d.C. e i dipartimenti dell'IIS Marconi Pieralisi dovranno attenersi, vengono di seguito riportate:

1.C.d.C. e Dipartimenti

Settembre (primi 15 gg)

- incontro preliminare tra i Coordinatori delle classi: i Coordinatori sono chiamati a definire, sulla base di questa proposta, un comportamento omogeneo da adottare all'interno dei CdC nelle varie fasi dell'anno e a condividere gli strumenti da utilizzare ("scheda competenze individuale", "tabella riepilogativa progetti", rubriche e griglie di valutazione, prove di prestazione, ecc);
- incontro preliminare tra i Coordinatori delle classi 2^ anno scolastico concluso e delle classi 3^ anno scolastico entrante, in presenza del Referente per l'Inclusione e del Referente Legalità, per facilitare il passaggio degli alunni dal I biennio al II biennio, presentare i casi degli alunni H, DSA o BES e agevolare la stesura dei PDP e PEI.
- Convocazione dei Dipartimenti per definire:
 - Linee guida programmazione per competenze disciplinari
 - Definizione e preparazione test di ingresso per disciplina o per asse
 - Valutazione della predisposizione di prove parallele ed eventuale definizione

Settembre (quarta settimana)

- Convocazione di un CdC
 - I Coordinatori di classe presentano la "strategia" dell'istituto e il percorso di individuazione delle competenze; si suggeriscono dei "gruppi" di competenze da adottare nella classe di riferimento; nelle classi quinte lo sviluppo delle competenze sia di cittadinanza che disciplinari è riferito alla realizzazione delle tesine per l'esame di Stato;
 - Il CdC individua tra i "gruppi" suggeriti dal Coordinatore le competenze chiave di Cittadinanza⁽¹⁾ su cui i singoli docenti intendono lavorare con la classe durante l'anno scolastico; Ogni CdC sceglierà il gruppo di competenze che ritiene sia più utile sviluppare in ciascuna classe, tenendo conto degli alunni che la compongono.

¹ Imparare a imparare, progettare, collaborare e partecipare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione.

- Il CdC si confronta sulle strategie didattiche e sugli strumenti da utilizzare per l'attività didattica.
- Il coordinatore presenta la "scheda competenze individuale" che i singoli docenti dovranno consegnare ad ottobre.
- Prima discussione PDP e PEI.

Ottobre (terza settimana)

- Convocazione di un CdC
 - a. Prima di questo CdC, il singolo docente elabora un progetto in cui indica in forma scritta (utilizzando la "scheda competenze individuale") le attività con cui intende far lavorare gli studenti per sviluppare/potenziare le competenze individuate in sede di consiglio, lo invia in digitale al Coordinatore e durante questo C.d.C lo illustra ai colleghi; il progetto può essere anche multidisciplinare;
 - b. Il Coordinatore di classe raccoglie tutte le "schede competenze individuali" e compila la "tabella riepilogativa dei progetti";
- Indicazioni per la compilazione PDP e PEI.

Novembre (terza settimana)

- Convocazione di un CdC
 - c. Il Coordinatore presenta alla rappresentanza genitori e alunni i progetti elaborati dai docenti, mono o pluri-disciplinari.

Dicembre – febbraio

- Interventi personalizzati per alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento disciplinare e nelle abilità necessarie per il lavoro in classe e in autonomia:
 - ✓ attività peer to peer in classe;
 - ✓ attività di potenziamento con sdoppiamento gruppo classe;
 - ✓ interventi pomeridiani sia disciplinari sia relativi all'acquisizione di un efficace metodo di studio, all'uso degli strumenti di lavoro, alla corretta comprensione del testo...

Marzo (seconda settimana)

- Convocazione di un CdC
 - d. Nei CdC il "progetto" verrà monitorato: ogni docente dirà se è riuscito ad attuare quanto si era prefisso, se sono emerse difficoltà e/o se le attività progettate sono risultate efficaci. Il CdC deve indagare il livello di sviluppo della competenza analizzata, partendo dal presupposto che le competenze necessitano di tempi lunghi (spesso superiori all'a.s.); non si tratta tanto di monitorare i tempi delle attività quanto di discutere i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nell'atto del "fare".
 - e. Ogni docente dovrà compilare una scheda di monitoraggio prima del Cd.C di marzo, sarà compito del coordinatore presentare una sintesi al C.d.C.

Fine del pentamestre

- f. Valutazione del percorso in termini di processo e di esito, a cui concorrono le prove intermedie e le osservazioni svolte durante la realizzazione delle attività;
- g. Nella valutazione del raggiungimento delle competenze stabilite dal CdC rimane centrale la "prova di prestazione" autentica e significativa, che potrà essere anche a carattere multidisciplinare. Il peso delle competenze nella valutazione va definito liberamente da ciascun docente.

2.Libri di testo

La decisione sull'eventuale adozione di libri di testo sarà presa in autonomia e a maggioranza dai Dipartimenti.

3.Composizione dei Consigli di classe:

Presupponendo che la disseminazione di buone pratiche didattiche può avvenire solo attraverso la creazione di un clima favorevole al dialogo e al lavoro e ad una condivisione di assunti e obiettivi, i criteri per la composizione dei C.d.C. sono i seguenti:

- h. il rispetto del criterio della continuità attuale nelle attuali classi e in generale per blocchi: primo biennio e secondo biennio + quinto anno (non necessaria ma utile l'intera continuità verticale)
- i. la presenza in ogni consiglio di classe di 3 o 4 docenti che abbiano maturato esperienze significative nell'ambito della didattica per competenze e delle metodologie che prevedono un ricorso intensivo a strumenti e ambienti digitali;
- j. la possibilità che gli stessi docenti si rendano disponibili ad incontri con gli altri colleghi a livello dipartimentale, o, quanto meno, per affinità di discipline, da svolgersi prima dell'inizio della scuola, nel mese di settembre;
- k. la possibilità che essi facciano da tutor durante l'anno ai colleghi che vogliano essere affiancati in tali metodologie, sfruttando le ore di recupero per entrare nelle classi durante le lezioni e calarsi in situazione.

4.Adozione tablet:

Si opta per la non obbligatorietà dell'adozione individuale del tablet: agli alunni viene consentito di utilizzare i device già in loro possesso. L'utilizzo dei device in classe è soggetto all'autorizzazione del singolo docente, che può decidere in autonomia tipologia di device e modalità di utilizzo. L'istituto metterà a disposizione i suoi tablet, da dare in comodato gratuito annuale agli studenti in difficoltà economiche.

5.Proposte formative per i docenti:

- l. Formazione sulla progettazione e valutazione per competenze;
- m. Formazione sulle metodologie didattiche basate sui lavori di gruppo;
- n. Attività formativa per accrescere il clima di condivisione e collaborazione, che può essere di 2-3 giorni, residenziale, nel mese di settembre.

3.5 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA INTERCULTURALITA'

L'Istituto, nel rispetto dei principi fondanti la nostra Costituzione, intende contribuire alla crescita personale e civica dei propri alunni, promuovendo percorsi di maturazione culturale e democratica volti a sviluppare in essi il senso di responsabilità e appartenenza ad una società democratica giusta e inclusiva, tollerante e solidale, garante dei diritti dell'uomo, a difesa dei valori e dei principi di libertà, equità, pari opportunità.

I moduli, che l'Istituto propone, mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale.

I percorsi di cultura della legalità e cittadinanza attiva includono:

- La partecipazione al Progetto Giovani promosso dal Comune di Jesi
- Progetti di Educazione all'Affettività
- Progetti di Educazione di Genere
- Progetti di Prevenzione e Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo e di ogni forma di intolleranza e discriminazione (omofobia, razzismo, violenza di genere etc)
- Progetti di Educazione alla multiculturalità
- Progetti di Educazione al valore civico, storico e culturale della Memoria
- Progetti di Educazione alla Cittadinanza attiva e antimafia sociale

Il Marconi Pieralisi si avvale della partecipazione di esperti esterni che avranno il compito di introdurre agli studenti le sopracitate tematiche (cfr. art.1, comma 16, L. 107/2015).

L'Istituto sostiene le iniziative locali e i progetti di educazione alla cittadinanza democratica dedicate alle scuole della Regione che prevedono interventi di figure istituzionali di rilievo quali i Presidenti del Senato e della Camera, Presidenti della Corte Costituzionale, Magistrati di rilievo.

L'istituto apre le proprie iniziative interne al territorio organizzando, con il patrocinio del Comune di Jesi, eventi ed incontri dei propri ospiti dedicati alla cittadinanza.

L'istituto ha, inoltre, tra le sue priorità, quella di ampliare la propria offerta formativa con l'adesione a Progetti Comunitari che permettano agli studenti di migliorare la propria competenza linguistica in Inglese, utilizzandola in un contesto autentico sia attraverso periodi di studio all'estero, che periodi di Alternanza Scuola-Lavoro all'estero.

Queste esperienze sono molto formative per gli studenti che si trovano a mettere alla prova non solo le proprie capacità linguistiche in Inglese, ma anche quelle relazionali (*Life skills*) e le proprie capacità di adattabilità e flessibilità in ambienti diversi dal proprio.

L'adesione ai Progetti Comunitari prevede anche periodi di formazione all'estero, borse *Staff mobility* rivolte ai Docenti dell'Istituto.

I percorsi proposti comprendono:

- Adesione ai progetti Comunitari: ERASMUS+ ed ENGLISH 4U
- Corsi in preparazione alle Certificazioni Cambridge a livello B1 e B2 (PET e FCE)
- Partecipazione al Campionato delle Lingue promosso dall'Università degli Studi di Urbino

3.6 PIANO DIGITALE

PREMESSA

Le tecnologie nella dimensione 2.0 hanno generato, e il processo è ancora in atto, un cambiamento culturale e didattico che ridefinisce il concetto di classe e di ambiente di apprendimento. Esse possono offrire nuove modalità di interazione, favorire l'acquisizione del sapere e la costruzione dell'identità dello studente. Questi è stimolato a diventare protagonista attivo e sviluppare appieno le proprie potenzialità anche nella prospettiva LLL. In questo modo si dà piena attuazione alla didattica per competenze anche attraverso le tecnologie.

In tal senso, nel corso degli anni, il nostro istituto ha consolidato e messo a sistema varie buone pratiche:

- spostare l'attenzione dalla disciplina alla sua valenza formativa;
- realizzare percorsi di costruzione del curriculum orizzontale (tra ordini scolastici) e verticale (stesso ordine) mediante le TIC;
- macroprogettazioni per competenze con nuove modalità riguardo il tempo e gli ambienti;
- costruire modelli di valutazione delle competenze in verticale e orizzontale;
- documentare le fasi per una diffusione dei risultati;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie.

FINALITA' D'ISTITUTO

- motivare la partecipazione proponendo esperienze attive, in primis laboratoriali;
- promuovere l'apprendimento tra pari;
- sviluppare diritti di cittadinanza non solo digitale;
- attivare la trasversalità tra Saperi;
- sviluppare competenze e abilità per il futuro personale e professionale;
- ridefinire la formazione oltre il libro e l'aula;
- estendere l'ambiente digitale di apprendimento attraverso l'uso di piattaforme, siti web (di classe, istituto...), Apps, social media dedicati alla didattica e alla comunicazione scuola-famiglia;
- comprendere e spiegare il mondo mediante la fruizione, la produzione e la condivisione di contenuti digitali.
- sviluppare forme di aggiornamento continuo
- promuovere la formazione in ambiente blended e-learning mediante strumenti che innescano dinamiche cooperative e collaborative.

RUOLO ATTIVO DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE

L'animatore digitale, coadiuvato dal team per l'innovazione, coordinare e stimola la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema descritta nell'AZIONE #28 del PNSD.

SPAZI DIDATTICA

Gli ambienti fisici sono considerati aperti, ricreati sulla base di esigenze formative, con un setting d'aula flessibile, diversamente organizzato a seconda dell'attività proposta e dal numero di soggetti coinvolti. Si varia tra diverse disposizioni (platea, ferro di cavallo, isola, per gruppo di lavoro o mediale, circle-time).

Inoltre, è stata creata anche un'aula T.E.A.L. nella quale la strutturazione dell'ambiente è polifunzionale per l'attuazione di apprendimento cooperativo, produzione multimediale, riprese video.

Nell'A.S. 2017 -2018 è stata risistemata la Biblioteca, rinominata BiblioTECH, per svolgere attività di apprendimento cooperativo in ambiente digitale e di ricerca.

I luoghi di apprendimento sono dotati di alcuni device, connessione di rete a banda larga, LIM, e-board ...

Si rafforza il concetto di aula-laboratorio, utilizzando applicazioni software che consentono la realizzazione di varie esperienze di apprendimento.

POTENZIAMENTO DELLE TECNOLOGIE D'AULA E DELLE INFRATTUTTURE DI RETE

Grazie a progetti interni del MARCONI e PIERALISI, sperimentazioni ministeriali e non ultima l'assegnazione di Scuola 2.0 ad entrambi ogni aula è stata dotata di una LIM, una postazione PC, un impianto elettrico per l'alimentazione/ricarica degli apparati BYOD ed una copertura wifi di tutto l'Istituto.

INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA

A) Ripensare la didattica, ridefinendo le attività e stabilendo un preciso percorso basato su programmazioni per competenze, nella consapevolezza delle caratteristiche dell'ambiente di apprendimento digitale.

In particolare:

- strutturare una didattica per livelli di apprendimento, adottando una visione dei processi di apprendimento-insegnamento che supera l'impostazione tassonomica, sequenziale, puntando sulla didattica per problem solving;
- fornire agli allievi strumenti 2.0 per un apprendimento attivo, contestualizzato;
- coniugare aspetti cognitivi, metacognitivi e socio affettivi in funzione di autentiche competenze di cittadinanza;
- ripensare le attività di recupero non come semplice rinforzo frontale di un sapere trasmesso (e-blended);
- garantire percorsi di personalizzazione e di approfondimento che nascondano dal concreto profilo cognitivo ed esperienziale dello studente.

B) Assumere la digitalità come asse trasversale ai linguaggi e comune alle discipline al fine di costruire una connessione con la didattica della problematizzazione e della laboratorialità.

C) Assumere una strategia cooperativa e collaborativa attraverso le nuove tecnologie.

DOCUMENTAZIONE

Documentazione dell'attività didattica, a fine anno.

Presentazione alle famiglie dei lavori prodotti dagli studenti

Supporto di libri di testo digitali o cartacei o da appunti e materiale didattico fornito dal docente per gli studenti che utilizzano solo il tablet

3.7 VALUTAZIONE STUDENTI

In ottemperanza a quanto previsto dal DL n. 137 del 1° settembre 2008, la valutazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Pertanto ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, applica la **griglia di valutazione del comportamento**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO 10	- Partecipazione costruttiva al dialogo scolastico e alle attività proposte dalla scuola - Impegno costante e vivo interesse - Frequenza assidua - Comportamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente, sia in ambito scolastico che extrascolastico - Utilizzo appropriato degli spazi condivisi, del materiale e delle attrezzature a disposizione.
Comportamento	
Rispetto verso gli altri	
Rispetto verso l'ambiente	
Interesse/Impegno	
Frequenza	
Partecipazione	
VOTO 9	- Partecipazione costruttiva al dialogo scolastico e alle attività proposte dalla scuola - Impegno soddisfacente e vivo interesse - Frequenza regolare - Comportamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali, del personale docente e non docente, sia in ambito scolastico che extrascolastico - Utilizzo appropriato degli spazi condivisi, del materiale e delle attrezzature a disposizione.
Comportamento	
Rispetto verso gli altri	
Rispetto verso l'ambiente	
Interesse/Impegno	
Frequenza	
Partecipazione	
VOTO 8	- Buon interesse e una adeguata partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola - Impegno soddisfacente nei lavori assegnati a scuola e a casa - Frequenza nel complesso regolare - Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente, sia in ambito scolastico che extrascolastico - Utilizzo corretto degli spazi condivisi, del materiale e delle attrezzature a disposizione.
Comportamento	
Rispetto verso gli altri	
Rispetto verso l'ambiente	
Interesse/Impegno	
Frequenza	
Partecipazione	
VOTO 7	- Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo e scolastico - Modesto interesse per le attività proposte dalla scuola - Impegno discontinuo - Frequenza nel complesso regolare anche se non sempre puntuale e rispettosa degli orari - Comportamento sufficientemente corretto nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali, del personale docente e non docente, sia in ambito scolastico che extrascolastico - Generalmente responsabile nell'utilizzo degli spazi condivisi, del materiale e delle attrezzature scolastiche messe a disposizione.
Comportamento	
Rispetto verso gli altri	
Rispetto verso l'ambiente	
Interesse/Impegno	
Frequenza	
Partecipazione	
Sanzione disciplinare: sospensione fino a 2 giorni	
VOTO 6	- Mediocre interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte - Impegno modesto nel lavoro a scuola e a casa - Frequenza poco regolare anche per le varie entrate posticipate e le uscite anticipate - Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali, del personale docente e non docente sia in ambito scolastico che extrascolastico
Comportamento	
Rispetto verso gli altri	
Rispetto verso l'ambiente	
Interesse/Impegno	
Frequenza	
Partecipazione	
Sanzione disciplinare: sospensione da 3 fino a 6 giorni	
VOTO ≤ 5	- Inadeguata partecipazione al dialogo educativo e scolastico

Comportamento	- Scarso interesse e impegno modesto nel lavoro a scuola e a casa - Frequenza discontinua e non puntuale con continue entrate posticipate ed uscite anticipate - Gravemente scorretto il comportamento nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali, del personale docente e non docente sia in ambito scolastico che extrascolastico - Irresponsabile nell'uso del materiale, degli spazi condivisi e delle strutture offerte dalla scuola - Disturba continuamente lo svolgimento dell'attività didattica.
Rispetto verso gli altri	
Rispetto verso l'ambiente	
Interesse/Impegno	
Frequenza	
Partecipazione	
Sanzione disciplinare: sospensione superiore a 6 giorni	

Per garantire omogeneità di comportamento tra i singoli docenti, nel nostro Istituto, viene adottata una **griglia di valutazione del profitto** suddivisa secondo livelli che consentono di individuare prestazioni, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riconducibili a 7 diverse fasce di voto da 1 a 10 decimi.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Voto in decimi
Affronta autonomamente compiti anche complessi. Analizza in modo critico e ben argomentato. Trova soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta creativamente il proprio lavoro.	Comunica in modo proprio Applica con estrema sicurezza le conoscenze in tutte le fasi dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo efficace Collega autonomamente tutte le conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Complete	9 -10
Affronta compiti anche complessi. Analizza in modo corretto mostrando una adeguata autonomia. Trova quasi sempre soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta puntualmente il proprio lavoro.	Comunica in modo proprio. Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo efficace. Collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Sostanzialmente complete	8
Guidato, affronta compiti anche complessi. Esegue in modo autonomo consegne semplici Analizza in modo semplice ma corretto. Cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo adeguato. Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo piuttosto efficace. E' ben avviato a collegare conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Adeguate	7
Affronta compiti semplici. Supportato, esegue consegne Analizza in modo semplice, quasi sempre adeguato. E' ben avviato a cercare soluzioni per situazioni nuove. Documenta sufficientemente il proprio lavoro.	Comunica in modo quasi sempre adeguato. Applica le conoscenze in varie fasi dell'apprendimento. Organizza le conoscenze semplici. Collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare.	Sostanzialmente accettabili le conoscenze fondamentali	6
Guidato, affronta compiti. Esegue con qualche difficoltà consegne semplici E' avviato ad analizzare. Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove. Non sempre documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo incompleto. Applica saltuariamente le conoscenze. Evidenzia alcune difficoltà nell'organizzare le conoscenze Non sempre collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare	Fondamentali incerte e a volte lacunose	5
Trova difficoltà ad affrontare compiti. Esegue in modo alterno consegne semplici Si avvia a semplici analisi. Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove. Raramente documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo stentato ed impreciso. Applica in modo incoerente le conoscenze. Fatica ad organizzare le conoscenze, anche più elementari. Raramente collega conoscenze in un ambito disciplinare	Frammentarie e gravemente lacunose	3-4

Affronta raramente i compiti. Trova estrema difficoltà anche per consegne molto semplici. Non documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo incoerente. Applica senza logica le conoscenze, collegandole in modo improprio	Sporadiche, episodiche e totalmente frammentarie	1-2
--	--	--	-----

Parametri valutativi per gli scrutini finali

- Per tutte le classi si fa riferimento al D.M. n° 80 del 3.10.2007 e all'O.M. n° 92 del 5.11.2007
 - Secondo quanto previsto nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n°122 e relativa circolare n° 20 del 4 marzo 2011, dall'anno scolastico 2010/2011 "per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". L'Istituto può stabilire "straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."
 - Pertanto gli studenti non possono assentarsi per più del 25% delle lezioni o per più del 25 % del monte ore della singola disciplina.
 - Gli alunni non devono avere meno del 50% delle verifiche per essere valutati nelle singole discipline.
 - Viene data la sospensione del giudizio in caso contrario.
- Le eventuali deroghe previste dalla legge, purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni, saranno decise e motivate dai singoli Consigli di Classe sulla base dei seguenti parametri (come da C.M. 88 del 18/10/2012)
- malattia documentata
 - ricovero ospedaliero
 - donazioni di sangue
 - assenze documentate per partecipare a stages sportivi convocati da Federazioni nazionali o regionali
 - situazioni familiari particolari documentate da servizi sociali o da altre autorità comunali e/o giudiziarie
 - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento i Consigli di classe si atterranno ai seguenti criteri:

- L'analisi della situazione di ciascun alunno dovrà portare alla definizione della valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento nel quale il voto non può rappresentare un atto unico, personale, discrezionale di ogni singolo docente, ma il risultato di insieme di una sintesi di giudizio collegiale che tiene conto di tutti gli elementi acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione a quelli forniti dagli interventi didattici ed educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato
- La votazione finale dovrà pertanto tener conto del grado di preparazione raggiunto da ciascun allievo riguardo al profitto e, quindi, agli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione, all'evoluzione e allo sviluppo della preparazione, nel corso dell'anno, al comportamento inteso come frequenza, interesse e partecipazione attiva alla vita della scuola, alle capacità e alle attitudini nell'ambito di una valutazione complessiva dell'alunno che tenga anche conto della partecipazione e del contributo offerto durante gli stage.

Nel dichiarare la promozione degli alunni il cui profitto sia sicuramente sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe opera, utilizzando l'intera fascia di voti decimali e valorizzando i risultati conseguiti dagli alunni sia in termini di preparazione specifica che sulla base dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base dei parametri valutativi stabiliti nelle griglie procede ad una valutazione che tenga conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti:

- Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno tutte sufficienze.
- Si decide la non ammissione nel caso di 4 materie insufficienti (compreso il 5).
- Si sospende il giudizio di ammissione per gli alunni che non rientrano nei due casi precedenti

La valutazione negli scrutini intermedi di tutte le classi sarà espressa mediante VOTO UNICO, da inserire nella colonna dell'orale, per tutte le discipline anche in quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

Resta fermo che, poiché il voto è espressione di sintesi valutativa, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

N.B. Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

3.8 NUOVO ESAME DI STATO

Il d.lgs. 13 aprile 2017 ,n° 62 ,recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n°107*” e la nota ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 chiariscono le novità dell'Esame di Stato di cui, di seguito, viene riportata una sintesi.

I requisiti di accesso all'Esame

1. **Frequenza per almeno i tre quarti del monte ore previsto** (fermo restando le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14,comma 7, del D.P.R. n.122/2009)
2. **La sufficienza (6) in ciascuna disciplina**
3. **La sufficienza (6) nel comportamento.**

Il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione anche con **una insufficienza** in una disciplina.

Per l' a.s. 2018-2019 non saranno requisito di accesso ,come previsto dal decreto Milleproroghe:

1. La partecipazione, alla prova Nazionale **INVALSI**
2. Lo svolgimento dell'attività di **Alternanza Scuola-Lavoro**

Le prove d'Esame

Le prove scritte sono due:

- La prima prova scritta, **italiano** consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito **artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.**

Le **tre tipologie** della prova saranno:

- tipologia A (due tracce) - analisi del testo,
 - tipologia B (tre tracce) - analisi e produzione di un testo argomentativo,
 - tipologia C (due tracce) - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
-
- La **seconda prova scritta** riguarderà una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio. Le materie della seconda prova scritta verranno comunicate dal MIUR a gennaio

Alle due prove scritte seguirà il **Colloquio** finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

Nell'ambito del colloquio il candidato esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di Alternanza Scuola- Lavoro.

Saranno previste, secondo la nuova normativa vigente, griglie nazionali di valutazione che saranno fornite alle commissioni.

Il punteggio finale

Il punteggio finale sarà in centesimi. Alla **commissione spettano poi fino a 60 punti**:

- massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte
- massimo 20 per il colloquio.

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato a 60 punti.

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti (bonus), qualora il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

Il credito

Il credito maturato nel **triennio** varrà **fino a 40 punti /100**.

Per anno scolastico 2018-2019, entro gli scrutini intermedi, verrà convertito, in sede di Consiglio di Classe, in base alle nuove tabelle, il credito già maturato per il terzo e quarto anno.

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITI 3^ ANNO	CREDITI 4^ ANNO	CREDITI 5^ ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

A.S.2018/2019

Tabella di conversione del credito conseguito nel 3^ e 4^ anno

Somma crediti conseguiti per il 3^ e 4^ anno	Nuovo credito attribuito per il 3^ e 4^ anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

A.S. 2019/2020

Tabella di conversione del credito conseguito nel 3^a anno

Credito conseguito per il 3^a	Nuovo credito attribuito per il 3^a
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

3.9 BORSE DI STUDIO

L' Istituto intende elargisce borse di studio agli studenti più meritevoli dei vari corsi.

Obiettivi

- ▲ premiare gli stessi per i risultati raggiunti
- ▲ stimolare l'impegno degli studenti in vista dell'acquisizione di conoscenze e competenze di livello sempre più elevato.

Importi

L'importo delle Borse può essere annualmente ridefinito dal Consiglio di Istituto sulla base delle disponibilità accertate anno per anno.

Criteri di attribuzione

Le Borse di studio verranno offerte agli studenti più meritevoli dell'Istituto:

- due per il primo Biennio (1 per il MARCONI e 1 per il PIERALISI)
- due per il secondo Biennio (1 per il Marconi e 1 per il Pieralisi)

L'attribuzione delle Borse seguirà una graduatoria basata sui seguenti criteri:

- A. Media aritmetica dei voti (calcolata con due decimali) conseguiti allo scrutinio finale che si sia concluso con la promozione senza debito formativo
- B. A parità di punteggio risultante dal criterio A saranno valutati, nell'ordine:
 1. Per gli studenti delle classi 1°, il giudizio conseguito nella licenza media
 2. Per gli studenti delle classi 2°, 3°, 4°, la media aritmetica unica dei voti conseguiti negli scrutini finali di tutte le classi precedenti ivi compreso il voto di condotta
 3. In caso di ulteriore parità l'importo della relativa Borsa sarà suddiviso tra tutti gli studenti che presentino parità di merito

Assegnazione delle Borse

- Essa viene assegnata sulla base dei risultati degli scrutini finali da parte della Segreteria Alunni.
- Le graduatorie verranno redatte dalla Segreteria Didattica e pubblicate all'Albo di Istituto.

3.10 VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi d'istruzione sono:

- occasioni di un ampliamento culturale e di stimolo dello spirito di osservazione;
 - fattore di socializzazione fra alunni e fra alunni ed insegnanti.
-
- ▲ Ciascuna iniziativa è parte integrante della programmazione curricolare e si svolge nel rispetto degli obiettivi didattici espressi dal Consiglio di Classe.
 - ▲ Le proposte di visite di istruzione devono essere approvate dai Consigli di Classe che ne evidenziano le finalità, la validità culturale e/o tecnica, le ricadute didattiche entro e non oltre il **30 Novembre**
 - ▲ La partecipazione della classe deve essere maggiore o uguale ai tre quinti (60%) degli studenti, altrimenti la visita proposta verrà annullata
 - ▲ Il CdC, se ritenuto opportuno, può negare la partecipazione alla proposta educativa all'alunno sanzionato per comportamenti scorretti, o che abbia creato particolare disagio in precedenti visite di Istruzione.
 - ▲ I coordinatori, in occasione del primo C.d.C., individuano i nominativi dei Docenti accompagnatori e li comunicano all'insegnante Responsabile Viaggi di Istruzione
 - ▲ Il Responsabile Viaggi di Istruzione ha il compito di verificare il contenuto didattico ed educativo di visite/viaggi di istruzione programmati e previsti nel corso dell'anno scolastico
 - ▲ Gli accompagnatori non devono essere necessariamente insegnanti della classe, ma questi ultimi hanno la precedenza.
 - ▲ **PER SVOLGERE I VIAGGI DI ISTRUZIONE OCCORRE UN PROGETTO EDUCATIVO CONDIVISO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.**

Di norma, la durata dei viaggi di istruzione é:

- per le **classi prime 1 giorno**
- per le **classi seconde 1 giorno**
- per le **classi terze fino a 3 giorni**
- per le **classi quarte fino a 3 giorni**
- per le **classi quinte è possibile prevedere fino a 2 mete differenti della durata di 6 giorni (compreso il giorno festivo)**

3.11 ORARIO

LINEE GUIDA

- Disponibilità di laboratori e delle palestre è vincolo fondamentale nella elaborazione dell'orario.
- La richiesta di giorno libero che sarà accolta in base a criteri di rotazione.
- Criterio fondamentale è quello della omogenea distribuzione, nell'orario giornaliero e settimanale.
- Equa distribuzione delle discipline e dei carichi di lavoro degli studenti nell'arco della settimana.
- Richieste didattiche del Docente riguardanti i gruppi orari delle singole discipline-
- L'organizzazione dell'orario delle lezioni è distribuita su 6 giorni settimanali (dal lunedì al sabato) per tutte le classi

ORARIO LEZIONI

Lunedì - Mercoledì - Venerdì	
1° ora	8.00 – 9.00
2° ora	9.00 - 10.00
<i>intervallo</i>	<i>10.00 – 10.15</i>
3° ora	10.15 – 11.15
4° ora	11.15 – 12.15
5° ora	12.15 – 13.15

Martedì- Giovedì - Sabato	
1° ora	8.00 – 8.50
2° ora	8.50 – 9.40
3° ora	9.40 – 10.30
<i>intervallo</i>	<i>10.30 – 10.45</i>
4° ora	10.45 – 11.35
5° ora	11.35 -12.25
6° ora	12.25 – 13.15

4. PERSONALE DI ISTITUTO

4.1 ORGANICO DOCENTI

L'organico si compone di 125 Cattedre, distribuite su 141 Docenti.

B018	Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda	2
A012	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	17
A037	Scienze e tecnologie delle costruzioni tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2
A041	Scienze e tecnologie informatiche	7
A046	Scienze giuridico-economiche	3
AD01	Scientifica	2
B003	Laboratori di fisica	1
A018	Filosofia e scienze umane	1
A034	Scienze e tecnologie chimiche	3
AB24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (inglese)	9
B017	Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche	8
A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	5
A026	Matematica	9
A040	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	10
B015	Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	6
A020	Fisica	4
A042	Scienze e tecnologie meccaniche	10
A045	Scienze economico-aziendali	1
A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	3
A017	Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1
A047	Scienze matematiche applicate	2
B012	Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	1
B016	Laboratori di scienze e tecnologie informatiche	3

4.1.1 Organico di potenziamento

L'organico dell'autonomia, orientato a distribuire su più docenti ,e risorse assegnate, risponde:

- ai bisogni formativi degli studenti con lo scopo di ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo, attraverso una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, realizzando le forme di flessibilità previste nel PTOF;
- alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM);
- alle sostituzioni di docenti assenti per brevi periodi.

L'IIS Marconi Pieralisi si propone, quindi, l'intento di utilizzare il suddetto organico dell'autonomia per valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti e realizzare progetti innovativi finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini delle studentesse e degli studenti.

TABELLA ORGANICO POTENZIATO

Cattedra	Classe di concorso	ore	ITI/IPIA
COI-Scienze economico aziendali	A045	13	ITI
COI-Scienze giuridico economiche	A046	18	(9 ore)ITI/(9ore)IPIA
COI- Matematica	A026	18	ITI
COI- Discipline letterarie istituti II grado	A012	10	ITI
COI Scienze nat. Chimica e biologia	A050	18	ITI
COI- Lingua e cultura straniera (inglese)	AB24	30	(12 ore)ITI/(18 ore)IPIA
COI- Sostegno	AD01	18	ITI
COI- Sostegno	AD03	18	ITI
COI- Lab. Sc. e tec. elettriche ed elettroniche	B015	18	ITI
COI- Filosofia e scienze umane	A018	18	IPIA
COI-Fisica	A020	18	IPIA

4.2 ORGANICO ATA

AA	Assistente amministrativo	7
AT	Assistente tecnico	20
CS	Collaboratore scolastico	15
DM	Direttore dei servizi generali e amministrativi	1

5. INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

5.1 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto si impegna nella condivisione e nella cooperazione scuola-genitori e riconosce ai genitori un ruolo importante e attivo nel progetto educativo della scuola, come indicato nel Patto Educativo di Corresponsabilità allegato.

I genitori, insieme alle altre componenti della scuola, contribuiscono alla definizione delle attività educative e formative. Il loro contributo si manifesta attraverso la partecipazione (Consiglio d'Istituto, consigli di classe,), la possibilità di formulare proposte e di richiedere informazioni sulle attività svolte o programmate.

L'Istituto riconosce agli studenti un ruolo importante come soggetti attivi e responsabili nel progetto educativo della scuola. Insieme alle altre componenti della scuola, essi contribuiscono all'effettiva e significativa realizzazione delle scelte didattiche, organizzative, educative e formative.

Il loro contributo si manifesta attraverso la partecipazione (Consiglio d'Istituto, consigli di classe, assemblee di classe, assemblee di istituto, progetti), la possibilità di formulare proposte e di richiedere informazioni sulle attività svolte o programmate.

L'Istituto cura la comunicazione scuola-studente e scuola-famiglia, affinché sia chiara, puntuale ed efficace. L'Istituto è interessato a promuovere e sostenere la partecipazione fattiva della componente studenti e genitori, affinché sia ampia, informata, consapevole e propositiva.

L'impegno è di rendere la scuola il più possibile luogo di incontro, confronto, informazione e formazione di studenti e genitori, prestando attenzione alle tematiche inerenti la scuola, il processo educativo e altri ambiti culturali e sociali significativi per il nostro territorio.

Tramite il registro elettronico, i rapporti Scuola – Famiglia vengono facilitati.

Ad inizio anno scolastico ad ogni genitore viene consegnata una Password di accesso individuale al Registro Elettronico, che gli permetterà di:

- conoscere e giustificare in tempo reale assenze, ritardi ed uscite anticipate;
- vedere le valutazioni, le note disciplinari, gli argomenti delle lezioni ed i compiti assegnati;
- avere direttamente la Pagella, i risultati interperiodali e le comunicazioni dalla scuola;
- prenotare i colloqui settimanali con i docenti.
- visualizzare le comunicazioni dell'Istituto relative alla partecipazione a Progetti, uscite didattiche, riunioni degli Organi collegiali, corsi di recupero.

Questo non significa che il colloquio tra scuola e famiglia viene sostituito, anzi rimane ancora il canale utile per uno scambio reciproco di informazioni volte a monitorare l'evoluzione del percorso formativo ed educativo dello studente.

Tutti i Docenti sono a disposizione dei genitori per un'ora settimanale su appuntamento secondo un calendario appositamente predisposto ed inserito nel registro elettronico.

I docenti sono inoltre a disposizione dei genitori per i colloqui generali pomeridiani nei periodi indicati nella suddivisione dell'A.S.

Il consiglio di classe, tramite il coordinatore, convoca i genitori degli studenti che presentano numerose e/o gravi insufficienze, sia tramite lo spazio apposito del registro elettronico sia telefonicamente.

5.2 ACCOGLIENZA STUDENTI

L'inserimento nella scuola superiore segna un momento della vita dello studente caratterizzato da cambiamenti significativi: in alcuni casi allontanamento dal proprio comune di residenza, assunzione di orari e ritmi di vita e studio profondamente diversi, esigenza di ricreare nuove relazioni sociali, approccio a discipline mai studiate.

L'accoglienza costituisce quindi un momento informativo e formativo fondamentale che guida lo studente al superamento delle incertezze e delle difficoltà del primo impatto con la scuola superiore, alla conoscenza della struttura scolastica, delle sue regole, del suo funzionamento, dei suoi obiettivi e delle opportunità che essa offre, favorendo l'inserimento nel processo di apprendimento e la consapevolezza del proprio ruolo in termini non solo ricettivi, ma anche propositivi. Il fine è di stabilire un clima di serenità, collaborazione, ascolto e integrazione.

L'accoglienza favorisce i processi comunicativi e lo sviluppo di un senso di appartenenza che faccia sentire accolti gli studenti, faciliti l'apprendimento, motivi allo studio, accompagni ad eventuali passaggi tra i percorsi scolastici e riduca gli insuccessi e gli abbandoni.

L'accoglienza non si esaurisce nelle specifiche attività svolte nel primo anno scolastico del quinquennio. Essa segue tutto l'iter formativo, si manifesta in un generale e continuo atteggiamento di attenzione, ascolto, accompagnamento e sostegno nei confronti degli alunni.

L'accoglienza così intesa impegna docenti e studenti in un percorso che esprime una relazione educativa fondata sulla condivisione degli obiettivi formativi, sulla valorizzazione dei processi educativi, sulla gradualità delle richieste e sul rispetto del patto di corresponsabilità.

L'accoglienza si esplica in una didattica attenta ai bisogni dei singoli studenti e che ne valorizzi le potenzialità, in attività di recupero e sostegno, in una valutazione trasparente, che utilizzi differenti strumenti e metodologie e che valorizzi quello che lo studente sa e sa fare.

OBIETTIVI :

- Accompagnare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno della scuola secondaria di secondo grado riducendo il più possibile il disagio che potrebbe verificarsi.
- Creare le condizioni favorevoli al percorso scolastico con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Favorire il processo di apprendimento in generale e con particolare attenzione agli alunni con disturbi specifici d'apprendimento e bisogni educativi speciali.
- Sviluppare capacità d'incontro e acquisire competenze relazionali:
- Promuovere una scuola interculturale attraverso l'integrazione scolastica e l'inclusione degli alunni stranieri.
- Favorire l'inserimento di alunni provenienti da altri istituti e limitare la dispersione scolastica.
- Individuare percorsi di approfondimento disciplinari per alunni che dimostrano particolarmente interesse e motivazione allo studio.

OBIETTIVI SPECIFICI :

- Favorire la socializzazione dell'alunno all'interno del gruppo classe;
- Star bene con se stessi e con gli altri;
- Favorire la conoscenza dell'Istituto nella sua organizzazione spazio – funzionale;
- Chiarire dubbi e soddisfare curiosità sulla vita scolastica dell'Istituto;
- Conoscere il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori;
- Offrire chiarimenti riguardanti il dialogo educativo che si intende instaurare tra gli operatori della nostra scuola e gli alunni;
- Promuovere la conoscenza del contratto formativo che intendiamo sottoscrivere con la nostra utenza;
- Promuovere la conoscenza degli Organi Collegiali e del loro funzionamento;
- Promuovere la conoscenza delle norme di sicurezza.

AREA DI INTERVENTO:

- ✓ Attività rivolte alle classi prime di accoglienza e conoscenza dell'organizzazione scolastica;
- ✓ Particolare attenzione nell'osservazione e monitoraggio della situazione di partenza da parte del Coordinatore e dell'intero C.d.C.;
- ✓ Individuazione delle opportune strategie didattiche per accompagnare e sostenere gli studenti durante il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado;
- ✓ Continua osservazione dell'andamento disciplinare della classe;
- ✓ Immediata segnalazione di mancata frequenza da parte degli alunni;
- ✓ Progettazione di interventi "trasversali" rispetto alle singole discipline di insegnamento rivolti a migliorare il clima d'aula.

5.3 INTEGRAZIONE E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'I.I.S. MARCONI PIERALISI intende favorire il pieno inserimento degli alunni stranieri attraverso interventi di tipo didattico e sociale capaci di promuovere un'educazione interculturale fondata sulla solidarietà e sulla reciprocità.

Soggetti interessati:

- ✓ Studenti stranieri neo-arrivati in Italia
- ✓ Studenti stranieri neo-iscritti in Italia da uno o due anni

Valutazione livello di conoscenza della lingua italiana

- ✓ Gli insegnanti di Italiano, nei primi giorni dell'A.S., somministreranno test per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana

Per gli alunni neo-arrivati le aree disciplinari definiscono:

- ✓ obiettivi minimi
- ✓ modalità di verifica e valutazione

Gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia da pochi mesi e gli alunni stranieri neo-iscritti in Italia da uno o due anni, accedono ai

- ✓ “corsi di alfabetizzazione base” di lingua italiana
- ✓ “corsi di sostegno linguistico”

Rapporto famiglie straniere e scuola

Per quelle famiglie straniere che non possiedono sufficienti competenze linguistiche in Italiano, si provvederà a tradurre, nella lingua di origine:

- ✓ gli atti amministrativi richiesti dalla Scuola;
- ✓ le diverse opzioni educative che il nostro Istituto offre.

La valutazione

- ✓ Art.45, comma 4, D.P.R. n°394 del 31/08/99: “il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento”;
- ✓ E' necessario privilegiare la valutazione formativa, evidenziando il percorso realizzato dall'alunno, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. (Circ.24/06)

Indicazioni operative:

- ✓ Incontro con le famiglie degli studenti stranieri;
- ✓ Incontri con le famiglie degli studenti delle classi prime;
- ✓ Equilibrata distribuzione degli alunni stranieri nelle singole classi;

- ✓ Necessità che gli alunni stranieri trascorrono il tempo scolastico nel gruppo classe, fatta eccezione per specifici progetti didattici previsti da un eventuale piano di studio personalizzato; (
- ✓ Fare acquisire agli studenti stranieri una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive;
- ✓ Reale capacità valutativa del Consiglio di classe in merito ai progressi conseguiti dal singolo studente straniero. (Circ.24/06)

5.4 GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

PREMESSA

La scuola oggi è caratterizzata da una grande complessità e, in ogni classe, ci sono alunni che presentano richieste di particolare attenzione; alla scuola quindi spetta il compito di individuarne i bisogni proponendo strategie didattiche e percorsi di accoglienza al fine di favorire l'inclusione, l'apprendimento ed il successo formativo di ciascuno.

Nei Bisogni Educativi Speciali (BES) sono incluse tre macro categorie: gli alunni con disabilità certificata (H); gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e gli alunni con condizioni di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

L'istituto scolastico, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, necessarie per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) recepisce la normativa vigente in merito all'inclusione scolastica e agli alunni con disabilità e collabora all'interno del nostro Istituto alle iniziative educative di integrazione e di inclusione che riguardano studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e, in generale, è di supporto alle problematiche relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il GLI, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto dalla referente del GLI, dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari, dalla componente dei genitori e degli studenti ed, eventualmente dal personale ATA e da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento.

Il GLI è integrato da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola e, al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

In sede di definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Il GLI ha il compito di:

- supportare i docenti curricolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- proporre al Dirigente scolastico, dopo analisi del Piano di Inclusione e dei singoli PEI, la quantificazione delle ore di sostegno necessarie per l'organico di sostegno.

Il GLI svolge inoltre le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- confronto sui casi, supporto sulle strategie/metodologie da adottare;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del Piano Educativo Individualizzato;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.

5.5 ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI

L'Istituto, per agevolare l'ingresso di nuovi Docenti, mette in atto una serie di attività sintetizzate nella seguente tabella:

FINALITA'	rimuovere il disorientamento iniziale dei nuovi docenti per favorirne l'inserimento nell'attuale scuola.
OBIETTIVI	• Facilitare l'inserimento quotidiano dei nuovi docenti all'interno dell'Istituto • Sostenere i nuovi docenti nello sviluppo della propria professionalità • Consentire loro un'azione didattica ed educativa coerente con la realizzazione delle finalità individuate nel PT • Favorire la qualità e l'efficacia dell'insegnamento • Valorizzare la professionalità e ottimizzare la qualità del loro intervento
ATTIVITA' PREVISTE	Incontri informativi con i Collaboratori del Dirigente , il Responsabile di rete e l'Animatore digitale, riguardo a: - Organizzazione dell'Istituto - Illustrazione Piano triennale Offerta Formativa - Illustrazione del Regolamento e del Patto Educativo di corresponsabilità - Uso del Registro elettronico

5.6 ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che, per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, gli argomenti da trattare nelle ore alternative all'insegnamento dell' IRC, nell'ordine di priorità, sono:

1. GEOPOLITICA E GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI

Relazioni internazionali, rapporto tra culture, fenomeni migratori, cittadinanza attiva, dialogo interreligioso, sistemi di educazione in Europa.

2. ETICA

Sviluppo della riflessione etica. Bioetica, sostenibilità ambientale, etica ed economia, etica dell'informazione, dello sport, delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale),

Le classi di concorso per l' insegnamento 1, in ordine di priorità, sono:

A21 - Geografia

A46 - Scienze giuridico economiche

A12 - Discipline letterarie

A24 - Lingua e cultura straniera (inglese)

Le classi di concorso per l' insegnamento 2, in ordine di priorità, sono:

A50 - Scienze naturali

A48 - Scienze motorie

A45 - Scienze economico aziendali

A18 - Filosofia e scienze umane

A41 - Scienze e tecnologie informatiche

6. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

6.1 STAKEHOLDERS



6.2 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La **legge 107/2015** nell'articolo 1, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di Orientamento degli studenti, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sulla base dei seguenti parametri indicati nei commi dal 33 al 43:

c. 33 la durata deve essere di almeno **400 ore nell'arco dei tre anni finali**.

c. 34 viene data la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;

c.35 si dà la possibilità di realizzare le **attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche** e all'estero, secondo il programma e le modalità individuate dall'Istituto compresa quella dell'impresa formativa simulata;

c.36 le attività non devono comportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica;

c.37 verrà adottato un regolamento con cui è definita la **"Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro"**, con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;

c.38. si affida alle scuole secondarie di secondo grado il compito di organizzare **corsi** di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;

c.39. vengono stanziati 100 milioni di euro annui per sviluppare sia le attività di alternanza scuola lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado a decorrere dall'anno 2015/2016 sia l'assistenza tecnica e il monitoraggio dei percorsi;

c.40. si affida al Dirigente scolastico il compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali; stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate, redatta dal dirigente scolastico al termine di ogni anno scolastico, in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

c.41. si dà mandato alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, a costituire il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).

L'I.I.S. "Marconi- Pieralisi" intende il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non come realtà separate, bensì integrate tra loro, consapevole che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Pertanto ritiene che l'alternanza scuola lavoro concretizzi il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento al fine di guidare gli studenti nella scoperta dei propri interessi e delle vocazioni personali.

In tale contesto, diventa fondamentale la condivisione del valore formativo dell'alternanza da parte delle famiglie e l'attenzione ai bisogni degli studenti, le cui motivazioni vanno rispettate e valorizzate.

A questo proposito l'Istituto prevede attività di condivisione e rielaborazione in aula di quanto sperimentato fuori.

La progettazione di un percorso di alternanza sarà basata sulla conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, attraverso l'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da soggetti esterni alla scuola (Unioncamere, ISTAT, ISFOL, Almalaurea, Almadiploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.).

In preparazione all'attività da svolgersi durante l'Alternanza, gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione alla struttura in cui si svolgono; insegnanti della scuola e/o esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri; quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa; come è organizzata la struttura ospitante.

ITI MARCONI

	FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III
DESTINATARI	CLASSI TERZE
FINALITA'	Conoscenza della struttura aziendale. Definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di <i>stage</i> , di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
ATTIVITA' previste	- Modulo 1:Tipologie di Società 3H - Modulo 2:Imprenditoria, il piccolo impr., l'impr. agricolo 2H - Modulo 3:Il rapporto di lavoro, autonomo, subordinato 3H - Modulo 4:Economia aziendale 3H - Modulo 5:Simulazione d'Impresa 5H - Modulo 6:Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro 8H - Modulo 7:Uso Estintori AVE Antincendi (Prof. Ganzetti, Marmorano, Angeletti) 5H - Modulo 8:Attività di Primo Soccorso CRI 1H
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 30 ore curricolari Modalità frontale e apprendimento cooperativo, visite aziendali
RISORSE UMANE	6 Docenti ITIS "Marconi" Esperti esterni
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamento MIUR ASL

	FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI IV
DESTINATARI	CLASSI QUARTE
FINALITA'	Approfondimento Competenze dalla terza classe a.s. 2017/2018. Conoscenza della struttura aziendale. Definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di <i>stage</i> , di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
ATTIVITA' previste	- Modulo 1:L'imprenditore commerciale 2H - Modulo 2:Tip. contratto lavoro subordinato, Busta paga, CCNL 3H - Modulo 3:Funzionamento C.C., Strumenti di pagamento 3H - Modulo 4:Forme di Risparmio 2H - Modulo 5:Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, Rischi 5H - Modulo 6:Visita d'Istruzione in azienda 5H
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 20 ore curricolari Modalità frontale e apprendimento cooperativo, visite aziendali
RISORSE UMANE	Docenti ITIS "Marconi" Esperti esterni
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamento MIUR ASL

ITI MARCONI

	PERCORSO DI STAGE AZIENDALE
CLASSI TERZE	due settimane per tutti gli alunni delle classi terze dal 04 al 16 marzo 2019 (80 ore).
CLASSI QUARTE	due settimane per tutti gli alunni delle classi quarte dal 18 febbraio al 02 marzo 2019 (80 ore). quattro settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2019 (160 ore)

	ORGANIZZAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III-IV
DESTINATARI	CLASSI TERZE-QUARTE
FINALITA'	- Gruppo di lavoro coordinato dal Resp. A.S.L. per il Placement degli alunni delle classi III e IV. - Tutoraggio allievi in stage
ATTIVITA' previste	- Gruppo di lavoro: 50 ore - Tutoraggio: 1 ora per alunno
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019
RISORSE UMANE	- 6 Docenti ITIS "Marconi" - circa 20 tutor scolastici
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamento MIUR ASL

Progetto sperimentale "Build Your Future" (Percorso di Alternanza Scuola Lavoro per Classi 3° delle scuole del settore tecnologico ad indirizzo Meccanica e Meccatronica, Energia, Elettrotecnica, Automazione, Telecomunicazioni)

Siemens, azienda leader nel settore dell'automazione ed **Adecco**, agenzia per il lavoro leader in Italia, offrono ad una classe terza dell'ITIS Marconi un percorso alternativo triennale di **Alternanza Scuola Lavoro**. Il progetto, attraverso testimonianze di referenti aziendali, visite in azienda, lezioni su contenuti di orientamento e di organizzazione aziendale presentate con modalità innovative e ore di formazione tecnica, fornisce agli studenti competenze trasversali volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. L'attività è coerente con i dettami della Legge 107.

TITOLO PROGETTO	BUILD YOUR FUTURE
DESTINATARI	Classe 4H/L
FINALITA'	L'obiettivo del progetto è quello di fornire agli alunni sia una preparazione di base tecnico professionale che allinei il curriculum scolastico ai fabbisogni di competenze espressi dalle imprese del settore tecnologico-industriale e dal mercato del lavoro, quanto un'esperienza che aiuti i ragazzi a costruire un personale percorso professionale e li conduca a scoprire le proprie potenzialità ed attitudini
ATTIVITA' PREVISTE	Lezioni in aula. Visite aziendali. Incontri con imprenditori. Project Work. Stage aziendali.
PERIODO	Dicembre 2018-Giugno 2019 (240 ore)
RISORSE UMANE	Tecnici Siemens. Personale Adecco. Docenti esperti. Imprenditori del settore.
RISORSE FINANZIARIE	Adecco e Siemens.

SPECIFICHE PRESTAZIONALI DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE DI MONITORAGGIO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'istituto , nel suo PDM, ha previsto come azione per la priorità 2 del RAV lo sviluppo di una piattaforma software di monitoraggio, per raccogliere feed-back sulle collaborazioni attivate e sulle attività proposte agli studenti, con il fine di migliorare sistematicamente i processi ASL.

ANALISI DEL PROBLEMA

Il gruppo di lavoro progetta di realizzare un programma per gestire l'Alternanza scuola-lavoro e in particolare:

- tutti gli incontri di Formazione degli studenti delle classi terze quarte e quinte
- tutte le collocazioni in Stage degli alunni.

E' necessario inserire per ogni esperienza di stage i dati dei Moduli dell'Alternanza:

- n.4 (Convenzione),
- n.5 (Progetto formativo),
- n.8 (Registro fogli Presenze)
- n.9 (Scheda di Valutazione dello stage).

E' necessario inserire per ogni Incontro di formazione che ha svolto a scuola:

- Materia,
- Argomento (Abstract),
- Presenze
- Valutazioni,
- Docente formatore.

Inoltre per ogni studente è necessario inserire:

- i Tutor scolastici,
- le Classi che ha frequentato,
- le Aziende dove ha svolto gli stage
- tutte le informazioni sugli Incontri di formazione che ha svolto a scuola (Materie, Argomenti, presenze, valutazioni, docenti formatori, ecc.).

Tutte queste informazioni serviranno per redigere il Portfolio dello studente da portare all'esame.

IPIA PIERALISI MECCANICA

	FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III
DESTINATARI	CLASSI TERZE
FINALITA'	Conoscenza della struttura aziendale. Definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di <i>stage</i> , di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
ATTIVITA' previste	- Modulo 1: Visita d'Istruzione in aziende della Vallesina 12H - Modulo 2: Progetto (Esperienze in Azienda CNH Industrial) 4H - Modulo 2: Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro 8H - Modulo 3: Uso Estintori AVE Antincendi 4H - Modulo 4: Attività di Primo Soccorso CRI 1H
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 29 ore curricolari Modalità frontale e apprendimento cooperativo, visite aziendali
RISORSE UMANE	4 Docenti IPIA "Pieralisi" Esperti esterni
RISORSE FINANZIARIE	Aziende esterne, finanziamento MIUR ASL

	FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI IV
DESTINATARI	CLASSI QUARTE
FINALITA'	Approfondimento Competenze dalla terza classe a.s. 2018/2019. Conoscenza della struttura aziendale. Definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di <i>stage</i> , di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
ATTIVITA' previste	- Modulo 1: Visita d'Istruzione in aziende della Vallesina 15H - Modulo 2: Progetto (Esperienze in Azienda CNH Industrial) 16H - Modulo 4: Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro 8H - Modulo 5: Uso Estintori AVE Antincendi 4H - Modulo 6: Attività di Primo Soccorso CRI 1H
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 44 ore curricolari Modalità frontale e apprendimento cooperativo, visite aziendali
RISORSE UMANE	5 Docenti IPIA "Pieralisi" Esperti esterni
RISORSE FINANZIARIE	Aziende esterne, finanziamento MIUR ASL

	FORMAZIONE CLASSI V
DESTINATARI	CLASSI QUINTE
FINALITA'	Approfondimento Competenze dalla quinta classe a.s. 2018/2019. Conoscenza della struttura aziendale e del sistema produttivo.
ATTIVITA' previste	- Modulo 1: Visita d'Istruzione in azienda con Introduzione e spiegazione del processo produttivo 10H
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 10 ore curriculari Modalità frontale e apprendimento cooperativo, visite aziendali
RISORSE UMANE	2 Docenti IPJA "Pieralisi" Esperti esterni
RISORSE FINANZIARIE	

	PERCORSO DI STAGE AZIENDALE
CLASSI TERZE	tre settimane per tutti gli alunni delle classi terze dal 04 febbraio 22 febbraio 2019 (120 ore).
CLASSI QUARTE	tre settimane per tutti gli alunni delle classi quarte dal 18 marzo al 05 aprile 2019 (120 ore).
CLASSI QUINTE	tre settimane per tutti gli alunni delle classi quinte dal 02 settembre al 20 settembre 2019 (120 ore- Settembre 2019)

	ORGANIZZAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III-IV
DESTINATARI	CLASSI TERZE-QUARTE
FINALITA'	- Gruppo di lavoro coordinato dal Resp. A.S.L. per il Placement degli alunni delle classi III e IV. - Tutoraggio allievi in stage
ATTIVITA' previste	- Gruppo di lavoro: 50 ore - Tutoraggio: 1 ora per alunno
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019
RISORSE UMANE	- 9 Docenti (tutor) IPJA "Pieralisi"
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamento MIUR ASL

Progetto sperimentale “Esperienze in Azienda CNH Industrial” (Percorso di Alternanza Scuola Lavoro per **Classi 3°** delle scuole del settore tecnologico ad indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

CNH Industrial s.p.a. offrono a due classi terze (3^A – 3^B manutenzione e assistenza tecnica) un percorso alternativo triennale di **Alternanza Scuola Lavoro**. Il progetto, attraverso testimonianze di referenti aziendali, visite in azienda, lezioni su contenuti di orientamento e di organizzazione aziendale presentate con modalità innovative e ore di formazione tecnica, fornisce agli studenti competenze trasversali volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. L'attività è coerente con i dettami della Legge 107.

TITOLO PROGETTO	The CNH Industrial Experience (Esperienze in Azienda CNH Industrial)
DESTINATARI	Classe 3^A – 3^B mat
FINALITA'	L'obiettivo del progetto è quello di fornire agli alunni sia una preparazione di base tecnico professionale che allinei il curriculum scolastico ai fabbisogni di competenze espressi dalle imprese del settore tecnologico-industriale e dal mercato del lavoro, quanto un'esperienza che aiuti i ragazzi a costruire un personale percorso professionale e li conduca a scoprire le proprie potenzialità ed attitudini
ATTIVITA' PREVISTE	Introduzione al progetto e visita allo stabilimento CNH jesi. • 03 Dicembre 2018 (4ore) – Introduzione al progetto e visita Aziendale;
PERIODO	Dicembre 2018 (4 ore)
RISORSE UMANE	Personale CNH – Tutor scolastici IPIA “Pieralisi”
RISORSE FINANZIARIE	

Progetto sperimentale “Esperienze in Azienda CNH Industrial” (Percorso di Alternanza Scuola Lavoro per **Classi 4°** delle scuole del settore tecnologico ad indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

CNH Industrial s.p.a. offrono a due classi quarte (4^A – 4^B manutenzione e assistenza tecnica) un percorso alternativo biennale di **Alternanza Scuola Lavoro**.

Il progetto, attraverso testimonianze di referenti aziendali, visite in azienda, lezioni su contenuti di orientamento e di organizzazione aziendale presentate con modalità innovative e ore di formazione tecnica, fornisce agli studenti competenze trasversali volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. L'attività è coerente con i dettami della Legge 107.

TITOLO PROGETTO	The CNH Industrial Experience (Esperienze in Azienda CNH Industrial)
DESTINATARI	Classe 4^A – 4^B mat
FINALITA'	L'obiettivo del progetto è quello di fornire agli alunni sia una preparazione di base tecnico professionale che allinei il curriculum scolastico ai fabbisogni di competenze espressi dalle imprese del settore tecnologico-industriale e dal mercato del lavoro, quanto un'esperienza che aiuti i ragazzi a costruire un personale percorso professionale e li conduca a scoprire le proprie potenzialità ed attitudini
ATTIVITA' PREVISTE	Lezioni, lavoro pratico e visita allo stabilimento CNH jesi. • 07 Dicembre 2018 (4 ore)– Introduzione al progetto e visita aziendale CNH; • 10 Gennaio 2019 (4 ore) – Sicurezza nei luoghi di lavoro – Caccia ai rischi; • 22 Gennaio 2019 (4 ore) – Presentazione efficace – Innovazione e sostenibilità; • 07 Febbraio 2019 (4 ore) – Qualità e sviluppo prodotto;
PERIODO	Dicembre 2018-Febbraio 2019 (16 ore)
RISORSE UMANE	Personale CNH – Tutor scolastici IPIA “Pieralisi”
RISORSE FINANZIARIE	

IPIA PIERALISI MODA

	FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III	
DESTINATARI	CLASSI TERZE	
FINALITA'	Conoscenza della struttura aziendale. Definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di <i>stage</i> , di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	
ATTIVITA' previste	- Modulo 1: Visita d'Istruzione in aziende di settore delle Province di Ancona e Macerata - Modulo 2: Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro - Modulo 3: Uso Estintori AVE Antincendi - Modulo 4: Attività di Primo Soccorso CRI	8-10 H 8H 4H 1H
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 21-23 ore curriculari Modalità frontale e apprendimento cooperativo, visite aziendali	
RISORSE UMANE	Docenti IPIA "Pieralisi" Esperti esterni	
RISORSE FINANZIARIE	Aziende esterne, finanziamento MIUR ASL	

	FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI IV	
DESTINATARI	CLASSI QUARTE	
FINALITA'	Approfondimento Competenze dalla terza classe a.s. 2018/2019. Conoscenza della struttura aziendale. Definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di <i>stage</i> , di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	
ATTIVITA' previste	- Modulo 1: Visita d'Istruzione in aziende di settore delle Province di Ancona e Macerata - Modulo 2: Salute e Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro - Modulo 3: Uso Estintori AVE Antincendi - Modulo 4: Attività di Primo Soccorso CRI	8-10H 8H 4H 1H
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 21-23ore curriculari Modalità frontale e apprendimento cooperativo, visite aziendali	
RISORSE UMANE	Docenti IPIA "Pieralisi" Esperti esterni	
RISORSE FINANZIARIE	Aziende esterne, finanziamento MIUR ASL	

	FORMAZIONE CLASSI V
DESTINATARI	CLASSI QUINTE
FINALITA'	Approfondimento Competenze dalla quinta classe a.s. 2018/2019. Conoscenza della struttura aziendale e del sistema produttivo.
ATTIVITA' previste	- Modulo 1: Visite di istruzione presso aziende di settore del territorio
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019: 10 ore curriculari
RISORSE UMANE	Docenti IPIA "Pieralisi" Esperti esterni
RISORSE FINANZIARIE	

	PERCORSO DI STAGE AZIENDALE
CLASSI TERZE	3 settimane per tutti gli alunni delle classi terze dal 18 febbraio 8 marzo 2019 (120 ore).
CLASSI QUARTE	3 settimane per tutti gli alunni delle classi quarte dal 18 marzo al 07 aprile 2019 (120 ore).
CLASSI QUINTE	3 settimane per tutti gli alunni delle classi quinte dal 02 settembre al 23 settembre 2019 (120 ore)

	ORGANIZZAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III-IV
DESTINATARI	CLASSI TERZE-QUARTE
FINALITA'	- Gruppo di lavoro coordinato dal Resp. A.S.L. per il Placement degli alunni delle classi III e IV. - Tutoraggio allievi in stage
ATTIVITA' previste	- Gruppo di lavoro: 50 ore - Tutoraggio: 1 ora per alunno
PERIODO	Distribuite durante l'a.s.2018/2019
RISORSE UMANE	- 8 Docenti (tutor) IPIA "Pieralisi"
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamento MIUR ASL

Progetto in rete “BANCO DI SCENA”: Un innovativo progetto di alternanza scuola- lavoro rivolto agli studenti del Marconi-Pieralisi ed a studenti di altri istituti.

Promosso ed organizzato dalla “Fondazione Pergolesi Spontini, prevede un percorso altamente esperienziale attraverso l’attivazione di corso specifico di sartoria teatrale.

Il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo volto a valorizzare il curriculum scolastico e l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro

“BANCO DI SCENA” è inquadrato nell’ambito di attività di “social Opera” della Fondazione Pergolesi Spontini. Al termine dell’attività le allieve contribuiranno alla messa in scena di uno spettacolo finale.

TITOLO PROGETTO	BANCO DI SCENA
DESTINATARI	Classe 5 MODA
FINALITA'	L’obiettivo del progetto è quello di fornire alle alunne sia una preparazione di base tecnico professionale che allinei il curriculum scolastico ai fabbisogni di competenze espressi dalle imprese del settore tecnologico-industriale e dal mercato del lavoro, quanto un’esperienza che aiuti i ragazzi a costruire un personale percorso professionale e li conduca a scoprire le proprie potenzialità ed attitudini
ATTIVITA' PREVISTE	Esperienze laboratoriali presso la sartoria teatrale
PERIODO	Settembre 2019
RISORSE UMANE	Esperti di sartoria teatrale, Tutor scolastici IPIA “ Pieralisi”
RISORSE FINANZIARIE	

TABELLE DI SINTESI

ITI MARCONI

CLASSI TERZE	FORMAZIONE	30 ORE	GENNAIO-FEBBRAIO 2019
CLASSI TERZE	STAGE	80 ORE	04/03/2019 – 16/03/2019
CLASSI QUARTE	FORMAZIONE	20 ORE	MARZO 2019
CLASSI QUARTE	STAGE	80 ORE	18/02/2019 – 02/03/2019
CLASSI QUINTE	FORMAZIONE	30 ORE	GENNAIO-MAGGIO 2019
CLASSI QUINTE A.S.2019/2020	STAGE	160 ORE	26/08/2019 – 21/09/2019

IPIA PIERALISI MECCANICA

CLASSI TERZE	FORMAZIONE	10 ORE	GENNAIO-APRILE 2019
CLASSI TERZE	STAGE	120 ORE	18/02/2019 – 08/03/2019
CLASSI QUARTE	FORMAZIONE	30 ORE	GENNAIO-APRILE 2019
CLASSI QUARTE	STAGE	120 ORE	18/03/2019 – 05/04/2019
CLASSI QUINTE	FORMAZIONE	10 ORE	GENNAIO-APRILE 2019
CLASSI QUINTE A.S.2019/2020	STAGE	110 ORE	02/09/2019 – 19/09/2019

IPIA PIERALISI MODA

CLASSI TERZE	FORMAZIONE	18 ORE	GENNAIO-APRILE 2019
CLASSI TERZE	STAGE	120 ORE	18/02/2019 – 10/03/2019
CLASSI QUARTE	FORMAZIONE	18 ORE	GENNAIO-APRILE 2019
CLASSI QUARTE	STAGE	120 ORE	18/03/2019 – 07/04/2019
CLASSI QUINTE	FORMAZIONE	04 ORE	GENNAIO-APRILE 2019
CLASSI QUINTE A.S.2019/2020	STAGE	120 ORE	02/09/2019 – 22/09/2019

6.3 ORIENTAMENTO

L'Istituto investe particolarmente sull'attività di orientamento per farsi conoscere nei confronti delle famiglie degli studenti. Le attività vengono riportate nelle seguenti tabelle:

TITOLO PROGETTO	ORIENTAMENTO IN ENTRATA
DESTINATARI	▪ Studenti delle Classi Terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado ▪ Studenti delle Classi Seconde del nostro Istituto
BISOGNI FORMATIVI	▪ I ragazzi delle terze medie hanno la necessità di essere aiutati a scegliere con consapevolezza la Scuola Secondaria di Secondo Grado. ▪ I ragazzi, a volte, non riescono a valorizzare le proprie attitudini e non riescono a conoscere i propri limiti e le proprie risorse; non riescono quindi a motivare il loro apprendimento. ▪ I ragazzi devono essere stimolati alla conoscenza di sé, delle loro capacità e dei loro interessi individuali, per evitare scelte sbagliate che potrebbero favorire la dispersione scolastica.
FINALITA'	▪ Far conoscere le caratteristiche degli Istituti Tecnici alla luce della nuova Riforma dell'istruzione tecnica e professionale. ▪ Far conoscere le caratteristiche del nostro Istituto alle Scuole Secondarie di Primo Grado (dirigenti; docenti; alunni classi terze; genitori degli alunni classi terze). ▪ Far conoscere gli scenari possibili per un diplomato d'istruzione tecnica e professionale. ▪ Stimolare i ragazzi alla conoscenza di sé, delle capacità e degli interessi individuali. ▪ Accrescere la consapevolezza sulla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado
ATTIVITA' previste	▪ Incontri presso gli Istituti Comprensivi, in orario curriculare o pomeridiano. ▪ Incontri presso l'IIS "Marconi-Pieralisi" di Jesi: visite degli studenti degli Istituti Comprensivi, al mattino. ▪ Incontri presso l'IIS "Marconi-Pieralisi" di Jesi: "Scuola Aperta e Laboratori Aperti" e attività di laboratorio pomeridiane aperte a tutti (ragazzi e genitori). ▪ Attività previste dal Progetto "3L - Life Long Learning", sviluppato dalla Rete di Scuole di Jesi, per favorire l'Orientamento degli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado. ▪ Pubblicità (cartellonistica, messaggi radiofonici, messaggi / foto / video su internet, video su TV locali, articoli su testate giornalistiche locali, gadget, ...).
PERIODO	▪ Da Ottobre 2018 a Febbraio 2019 – presso l'IIS "Marconi-Pieralisi" di Jesi e Istituti Comprensivi Provincia AN, Apiro e Cingoli
RISORSE UMANE	▪ N. Docenti coinvolti: n°35 circa
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' "SCUOLA APERTA E LABORATORI APERTI"	Come ormai è consuetudine, il nostro Istituto organizza alcuni incontri pomeridiani di "Scuola Aperta" e "Laboratori Aperti", in alcune domeniche, da Novembre a Febbraio. In quei pomeriggi vengono "aperte" le porte per permettere la visita della nostra struttura ai ragazzi ed ai loro genitori. In particolare presso l'Auditorium: ▪ si presentano gli elementi caratterizzanti i due percorsi di studio dell'IIS "Marconi-Pieralisi" di Jesi, quello Professionale e quello Tecnico: ▪ per la formazione Tecnica verranno presentati gli indirizzi: "Elettronica ed Elettrotecnica", "Informatica e Telecomunicazioni" e "Meccanica e Meccatronica ed Energia"; ▪ per la formazione Professionale verranno presentati gli indirizzi: "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" e "Industria e artigianato per il Made in Italy" ▪ si presentano i lavori multimediali degli allievi che adottano, nel corso dell'anno, metodologie di studio innovative; ▪ si spiegano agli ospiti come vengono utilizzate le nuove tecnologie (LIM, internet, tablet, smartphone,...) nella normale attività didattica, per presentare agli studenti le varie unità didattiche o le unità d'apprendimento e come i nostri allievi arrivano alla realizzazione di e-book o di filmati, dopo una fase di

	approfondimento e di lavoro di gruppo. Presso i laboratori, vengono proposte, ai ragazzi in visita, piccole esercitazioni: ▪ per conoscere le caratteristiche dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica", i nostri docenti propongono la realizzazione "guidata" di un piccolo circuito elettronico su un bread-board; ▪ per conoscere le tipicità dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", i nostri professori guidano i ragazzi a scrivere un semplice programma utilizzando il software "Scratch"; ▪ i colleghi dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica ed Energia" aiutano gli aspiranti tecnici a disegnare su PC un oggetto in grafica 3D; ▪ per presentare le tipicità del "Operatore dell'abbigliamento", verranno illustrate le varie fasi di lavorazione per la realizzazione di un astuccio di stoffa, dal disegno alla produzione del prodotto, soffermandosi sulle abilità necessarie per tagliare e cucire il tessuto. ▪ per capire l'importanza della "Manutenzione ed Assistenza Tecnica", nel settore della meccanica e negli impianti termici, verranno presentati semplici esempi pratici di manutenzione riconducibili a casi concreti che si possono riscontrare nella vita quotidiana e verranno presentate le caratteristiche degli impianti per lo sfruttamento di energie rinnovabili.
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ALTRE ATTIVITA'	IL nostro Istituto accoglie gli inviti degli Istituti Comprensivi che organizzano attività di "Orientamento in uscita" per i propri studenti, presso le proprie sedi. Ogni scuola sceglie la modalità ed i tempi degli interventi: - alcuni IC concedono ai docenti dell'IIS circa 10-15 minuti per tipologia di Istituto, per presentare i nostri percorsi formativi, a tutti gli alunni delle classi terze medie, riuniti nell'Aula Magna dell'IC, in orario curriculare; - altri Istituti assegnano, a ciascun gruppo classe, 30 minuti per ascoltare la nostra presentazione, sempre in orario curriculare; - alcune Scuole invece, in orario curriculare o al pomeriggio, dedicano un'area del loro stabile per l'allestimento di stand dove ogni Istituto d'Istruzione Superiore può: presentare i vari piani di studio; esporre i lavori (tesine) dei diplomati; proiettare testi, immagini e video; accogliere le domande degli alunni delle terze e dei rispettivi genitori, e rispondere alle loro curiosità attraverso i docenti lì presenti; - altri IC infine aprono le loro sedi in orari pomeridiano e concedono ai docenti dell'IIS, intervalli di tempo prestabiliti, per poter presentare i nostri corsi ad alunni e genitori che volontariamente partecipano agli incontri. IL nostro Istituto è disponibile anche ad accogliere gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado che, attraverso i loro docenti referenti, chiedono di farci visita in orario curriculare o pomeridiano. In questa occasione, vengono proposte attività in aula e/o di laboratorio.
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO 3L	3L LIFE LONG LEARNING per l'Orientamento Permanente sviluppa azioni strutturate di didattica orientante, metodologicamente valide, replicabili in diversi contesti, concretamente sperimentabili dalle Scuole in Rete del territorio Jesino. Le studentesse e gli studenti della Scuola Secondaria di I e II grado e loro famiglie sono anche i destinatari di un'APP per dispositivi mobili consultabile per informazioni e per l'upload delle esperienze orientative proposte nel territorio. I docenti e i docenti "orientatori" disporranno di un apposito portale. Durante l'anno scolastico, un "Salone dell'Orientamento" riunirà, in un'unica location, tutte le Scuole Secondarie di Secondo Grado per offrire una panoramica completa a tutti gli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado sui possibili percorsi formativi presenti nel Comune di Jesi.

TITOLO PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
DESTINATARI	▪ Studenti delle Classi Quinte del nostro Istituto
BISOGNI FORMATIVI	▪ Gli alunni delle classi quinte del nostro Istituto esprimono la necessità di essere guidati nella scelta del percorso universitario post-diploma o del percorso lavorativo. ▪ Molti ragazzi non riescono a valorizzare le proprie attitudini e non riescono a conoscere i propri limiti e le proprie risorse. ▪ I ragazzi devono essere stimolati alla conoscenza di sé, delle loro capacità e dei loro interessi individuali, per favorire una scelta consapevole del loro futuro.
FINALITA'	▪ Far conoscere le caratteristiche dei vari percorsi universitari. ▪ Far conoscere i piani di studio degli ITS (Istituti Tecnici Superiori). ▪ Saper valutare il piano di studio di un percorso universitario e le opportunità da esso create. ▪ Far conoscere i possibili percorsi post-diploma (servizio civile volontario, carriera militare, scuole di formazione, ...). ▪ Fornire gli strumenti idonei per affrontare il mondo del lavoro. ▪ Stimolare i ragazzi alla conoscenza di sé, delle capacità e degli interessi individuali. ▪ Accrescere la consapevolezza sulla scelta del proprio futuro. ▪ Scrivere il proprio Curriculum Vitae in modo chiaro e completo. ▪ Affrontare in modo adeguato un colloquio di selezione.
ATTIVITA' previste	▪ Incontri con i rappresentanti delle varie Università, delle Forze Armate e di altri enti presso il "Mercato del Sapere". ▪ Visita all'Università Politecnica delle Marche (o altra Università della zona). ▪ Incontro con esperti di Orientamento ▪ Utilizzo del software S.OR.PRENDO
PERIODO	▪ Da Dicembre 2018 a Febbraio 2019 – presso IIS-Jesi e UnivPM (o altre facoltà)
RISORSE UMANE	▪ N. Docenti coinvolti: n°6 docenti ▪ Consulenti sul software SORPRENDO
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' "MERCATO DEL SAPERE"	▪ IL "Mercato del Sapere" è un Salone dell'Orientamento per gli studenti delle classi quinte delle Scuole Secondarie di Secondo Grado dove i ragazzi possono incontrare i rappresentanti: delle Università; degli ITS; degli enti di formazione privati; delle Forze Armate; degli Ordini Professionali; di vari enti. Gli allievi potranno così chiarire eventuali dubbi o curiosità chiedendo direttamente al personale presente nei vari stand.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE

7.1 FORMAZIONE DOCENTI

AZIONI DI FORMAZIONE

La formazione dei docenti prevista dalla Legge 107, assume un carattere permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente, come prescritto dal comma 124 dell'art.1 che riguarda la formazione in servizio.

La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le Scuole Statali e le Università sono automaticamente accreditate. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

▪ CORSI DELL'AMBITO AN0002

Come Scuola Polo, l'ITI Marconi, ha offerto all'Ambito percorsi formativi, basati sulle 9 priorità del Piano Nazionale.

Le priorità formative, evidenziate come esigenze espresse dai docenti dei due istituti, sono state le seguenti:

ISTITUTO	PRIORITA' FORMATIVA									TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
ITI MARCONI	0	19	0	16	5	6	0	8	0	54
IPIA PIERALISI	10	4	11	2	3	10	1	1	2	44
TOTALE	10	23	11	18	8	16	1	9	2	98
PERCENTUALE	10,20	23,47	11,22	18,37	8,16	16,33	1,02	9,18	2,04	100

Legenda priorità formative

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

▪ SNODI FORMATIVI TERRITORIALI

Presso gli snodi formativi territoriali sarà possibile attingere ad una formazione specifica agli argomenti attinenti al PNSD.

▪ **FORMAZIONE INTERNA**

Momenti formativi collettivi organizzati all'interno dell'Istituto stesso, volti a rafforzare le competenze dei docenti nei settori ritenuti prioritari.

FORMAZIONE DIPARTIMENTO MECCANICA/MECCATRONICA

- Corso Heidenhain – programmazione avanzato (per docenti ed esterni) 15-16 maggio 2019
- Corso CAD-CAM TEBIS (per docenti e studenti) gennaio-aprile 2019
- Corso INVENTOR (per docenti)
- Corso programmazione Heidenhain/Siemens (per docenti e studenti)

FORMAZIONE DIPARTIMENTO ELETTRONICA/ELETTROTECNICA

- Corso su PLC Siemens S7-1200
- Corso su PLC Logo Siemens
- Workshop LOGO! 20 Ottobre 2017
- Corso su Robot Denso
- Corso su Domotica Siemens
- Corso su LabView per Robot Denso
- Corso su Programmazione STM8 in C
- Corso su Arduino
- Corso su progettazione impianti speciali

FORMAZIONE DIPARTIMENTO INFORMATICA/TELECOMUNICAZIONI

- Corso formazione sulla progettazione e realizzazione delle APP su dispositivi mobile multiplatforma (APP&Go)
Il corso sarà tenuto da Docenti interni con specifiche competenze e rivolto a tutti i docenti. Ai Docenti che frequenteranno il corso suddetto verrà rilasciato un Attestato di partecipazione, certificato dalla Scuola, valido per la formazione annuale richiesta dal MIUR.

▪ **AUTOFORMAZIONE**

Attraverso l'uso di strumenti di autoformazione come i portali MOOC che mettono a disposizione corsi on-line gratuiti, come:

EMMA (<https://platform.europeanmoocs.eu/>)

EDUOPEN (<https://learn.eduopen.org>)

7.2 FORMAZIONE ATA

1. Formazione per DSGA, AA, AT e CS da febbraio a maggio sul nuovo GDPR - Regolamento Privacy - che verrà attuata dal MIUR e dal DPO nominato dall'Istituto.
2. Formazione relativa ai Corsi antincendio , sicurezza e Primo soccorso per CS, AT e DSGA (come preposto) in relazione agli incarichi ricevuti ed ai rinnovi che debbono essere effettuati secondo la vigente normativa. Il tutto viene definito e controllato dall'RSPP dell'Istituto. Periodo: gennaio - giugno.
3. Formazione DSGA , AA ufficio personale e AA ufficio amministrativo sui nuovi procedimenti per la gestione pratiche PASSWEB e DMA - Ottobre 2018 - Gennaio 2019.
4. Formazione DSGA, AA ufficio didattica sulle procedure per la gestione alunni a seguito unificazione. Periodo: ottobre 2018 gennaio 2019.
5. Corso di formazione per CS adibiti al centralino.

Ulteriori aggiornamenti professionali per le specifiche categorie, verranno attuati in relazione alle tematiche che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

8. PROGETTI

8.1 PROGETTI PROPOSTI A SUPPORTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.2018/19

I progetti proposti dai docenti nell'a.s. 2018/19, suddivisi in interni e comunitari, sono di seguito elencati.

8.1.1 Progetti Interni

TITOLO PROGETTO	Montaggio e studio di un Hoverboard
DESTINATARI	Studenti del Quinto Anno Corso di Meccatronica
FINALITA'	Progetto vede lo studio, il disegno fino all'assemblaggio di un Hoverboard per l'analisi dei principi fisici su cui basa il proprio funzionamento. Cuore del sistema è il giroscopio che è un dispositivo che permette di mantenere invariato l'asse di rotazione in una direzione data.
ATTIVITA' PREVISTE	Utilizzo del Lab. CAD e Laboratorio di Meccatronica per i disegni 3D e assemblaggio di alcuni elementi dell'Hoverboard
PERIODO	Novembre-Maggio
RISORSE UMANE	Prof. Giuliano Fattorini
RISORSE FINANZIARIE	200 €

TITOLO PROGETTO	DIGITAL PROTOTYPING con la FISICA
DESTINATARI	Studenti del Quinto Anno del Corso di Meccatronica
FINALITA'	Migliorare le conoscenze e competenze verso le nuove tecniche di Digital Prototyping con Softwares di modellazione e stampa 3D volte alla realizzazione di attrezzature didattiche per lo studio di principi fisici.
ATTIVITA' PREVISTE	Attività di laboratorio CAD/CAM e animazione 3D con prototipazione rapida mediante la stampante 3D e relativo assemblaggio dei vari componenti le due strumentazioni
PERIODO	Novembre-Maggio
RISORSE UMANE	<i>Prof. Giuliano Fattorini</i>
RISORSE FINANZIARIE	200 €Le parti tagliate con tecniche laser sono fornite dalla Ditta GM srl di Monsano mentre i materiali per le lavorazioni su Fresa CNC sono forniti dalla Ditta Paradisi srl

TITOLO PROGETTO	SALESI TG CON UMANOIDI IN REDAZIONE E STUDENTI COME INVIATI
DESTINATARI	Studenti del Terzo/Quinto Anno Corso di Meccatronica e studenti del Biennio di tutti gli indirizzi
FINALITA'	Affinare le capacità e competenze nella programmazione di Robot umanoidi in maniera reale con particolare attenzione agli aspetti tecnico pratici dell'automazione. Ottimizzare le capacità di espressione e sintesi nei testi.
ATTIVITA' PREVISTE	Programmazione in Laboratorio del Robot Umanoide, preparazione in classe dei vari testi da inserire nei dialoghi fra umanoide ed umano
PERIODO	Novembre-Maggio
RISORSE UMANE	Prof. Giuliano Fattorini
RISORSE FINANZIARIE	950 €

TITOLO PROGETTO	AUTOMAZIONE PNEUMATICA CON PLC
DESTINATARI	Classi quinte
FINALITA'	Modernizzare il laboratorio di automazione con nuovi dispositivi per avere una didattica più moderna nella programmazione dei PLC
ATTIVITA' PREVISTE	
PERIODO	Primo periodo dell' A.S 2018/2019
RISORSE UMANE	Docenti di indirizzo della classe
RISORSE FINANZIARIE	Costo totale per solo materiale da acquistare €700 circa

TITOLO PROGETTO	SCUOLA DI ROBOTICA
DESTINATARI	20 studenti di classe 4° selezionati su base volontaria e tramite pagamento di una quota di adesione. Due docenti di area tecnica dell'ITI
FINALITA'	Sviluppo di competenze avanzate in robotica industriale e certificazione delle competenze al fine di ottenere il "patentino della robotica" COMAU. Sviluppo di competenze avanzate in robotica industriale da parte di due docenti. Acquisizione di materiali didattici. Determinare una ricaduta positiva nella didattica curricolare dei sistemi robotici.
ATTIVITA' PREVISTE	Corso di formazione per due docenti. Corso di formazione per 20 studenti. Certificazione delle competenze per docenti (docente abilitato da COMAU alla formazione degli studenti) e studenti (patentino della robotica).
PERIODO	Intero anno scolastico
RISORSE UMANE	60 ore di attività aggiuntive di insegnamento; 8 ore di attività funzionali (accompagnare gli studenti all'esame di certificazione); 40+40 ore di formazione docenti (costo zero).
RISORSE FINANZIARIE	€ 2.240 per spese di docenza; € 500 per materiali.

TITOLO PROGETTO	"FORMULA STUDENT" (Go Kart)
DESTINATARI	CLASSE 4^A mat
FINALITA'	• Aumentare il grado di responsabilità e di autonomia nelle attività svolte; • Imparare a rispettare le norme di sicurezza; • Imparare a rispettare i tempi di realizzazione dei compiti assegnati; • Imparare a lavorare in gruppo;
ATTIVITA' PREVISTE	
PERIODO	Ottobre 2018 – Aprile 2020
RISORSE UMANE	Interni: Docenti del consiglio di classe: Prof. Meschini Simone, Prof. Tordini Silvano Assistenti di laboratorio: Sig. Giacomoni Cesare, Foroni Alfredo, Conti Giannetto Docente di laboratorio di esercitazioni pratiche: Coordina e sovrintende le fasi di realizzazione e collaudo del progetto; Docente di Tecnologia meccanica: Fornisce concetti relativi ai materiali impiegati
RISORSE FINANZIARIE	200 € Finanziamento esterno di 2500 €

TITOLO PROGETTO	SCHIACCIALATTINE PNEUMATICO
DESTINATARI	CLASSE 3 ^A mat
FINALITA'	• Aumentare il grado di responsabilità e di autonomia nelle attività svolte; • Imparare a rispettare le norme di sicurezza; • Imparare a rispettare i tempi di realizzazione dei compiti assegnati; • Imparare a lavorare in gruppo;
ATTIVITA' PREVISTE	
PERIODO	Ottobre 2018 – Aprile 2019
RISORSE UMANE	Interni: Docenti del consiglio di classe: Prof. Meschini Simone, Prof. Tordini Silvano Assistenti di laboratorio: Sig. Venarotta Raffaele, Sig. Conti Giannetto Docente di laboratorio di esercitazioni pratiche: Coordina e sovrintende le fasi di realizzazione e collaudo del progetto; Docente di Tecnologia meccanica: Fornisce concetti relativi ai materiali impiegati
RISORSE FINANZIARIE	234 €

TITOLO PROGETTO	CAMPIONATO DELLE LINGUE– Università degli Studi di Urbino
DESTINATARI	tutte le classi quinte
FINALITA'	Rafforzare la motivazione e autostima nell'apprendimento della Lingua Inglese Far acquisire un'abitudine al confronto e alla sana e arricchente competizione Migliorare le proprie abilità socio-relazionali Verifica delle abilità linguistiche del quinto anno; Orientamento universitario
ATTIVITA' PREVISTE	Partecipazione alla pre-selezione: somministrazione di un test online predisposto dall'Università di Urbino; • Eventuale partecipazione alla prova semifinale e finale presso l'Università degli Studi di Urbino ; • Partecipazione alla Fase Finale del Campionato
PERIODO	Novembre 2018- Febbraio 2019
RISORSE UMANE	Docenti (Docenti Dipartimento Inglese) + 1 Assistente Tecnico
RISORSE FINANZIARIE	114 €

TITOLO PROGETTO	PARTECIPAZIONE ALLA GARA NAZIONALE "Olimpiadi dell'AUTOMAZIONE"
DESTINATARI	Classi quarte dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione : 4 ^A H , 4 ^A I.
FINALITA'	▪ Affiancare gli studenti in un percorso di approfondimento in vista della partecipazione alla Gara Nazionale di Automazione. ▪ Confrontarsi con i diversi Istituti presenti nel territorio Nazionale. ▪Cogliere spunti di crescita dai diversi Istituti.
ATTIVITA' PREVISTE	▪ Incontri pomeridiani di approfondimento delle tematiche svolte durante il normale piano di studi. ▪ Analisi di prove somministrate negli anni precedenti. ▪ Selezione dello studente delle classi IV H-I che parteciperà alla Gara. ▪ Partecipazione di uno studente alla Gara di Automazione accompagnato da un Docente.
PERIODO	Da Novembre 2018 ad Aprile 2019 : proposta dell'iniziativa agli studenti (novembre 2018), preparazione alla Gara nei Laboratori IIS (Gennaio-Aprile) e Gara presso la sede che verrà comunicata dal MIUR (Maggio)
RISORSE UMANE	Docenti del Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica : proff. Anconetani, Franzoni, Maurizi.
RISORSE FINANZIARIE	€ 683

TITOLO PROGETTO	LA LIBERTÀ DI PENSARE SCIENTIFICAMENTE! DA IPAZIA A... !
DESTINATARI	2 ^A A, 2 ^A F, 3 ^A A, 3 ^A B, 3 ^A I
FINALITA'	•Cogliere il processo di trasformazione del concetto di Scienza e della libertà intellettuale attraverso il tempo. • Essere consapevoli del rapporto costante tra Tecnica e Sapere. • Intuire la specificità di genere nella storia della Scienza.
ATTIVITA' PREVISTE	Brainstorming, Problem solving, Studio di casi, Classe aperta, Classe rovesciata, , Ricerche/approfondimenti a cura degli alunni, Presentazioni multimediali, Apprendimento cooperativo, Ricerche/approfondimenti a cura degli alunni.
PERIODO	Novembre 2018 - aprile 2019
RISORSE UMANE	Docenti di Lettere, Biologia, Tecnologia, Diritto, Matematica delle classi citate
RISORSE FINANZIARIE	Non richieste

TITOLO PROGETTO	TEATRO IN LINGUA
DESTINATARI	Classi prime, seconde e terze (+quarte su richiesta)
FINALITA'	- Contestualizzazione della lingua: gli studenti imparano le strutture linguistiche in situazioni concrete. - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
ATTIVITA' PREVISTE	Attività collegate al materiale didattico fornito dalla compagnia teatrale ed eventuali attività aggiuntive concordate tra i docenti di Inglese.
PERIODO	Ottobre 2018 – Maggio 2019
RISORSE UMANE	Docenti lingua Inglese
RISORSE FINANZIARIE	Costo zero a carico dell'Istituto

TITOLO PROGETTO	PROGETTO GIOVANI
DESTINATARI	8 STUDENTI IN RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO (4 Marconi+ 4 Pieralisi) , PROVENIENTI DALLE CLASSI SECONDE, TERZE E QUARTE.
FINALITA'	L'iniziativa mira a sviluppare nei giovani: - il sentire civico come base del proprio inserimento nella società attiva; - la conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni; - il dialogo democratico e costruttivo come base per la solidarietà sociale e la presa di decisioni; - la sensibilità verso i problemi generazionali e la corrispondente capacità propositiva;
ATTIVITA' PREVISTE	Incontri del gruppo interscolastico, per lo più in orario extra-curriculare e con cadenza mensile per definire bisogni formativi, elaborare proposte, concordare progetti e attività da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale - Partecipazione alle iniziative proposte dall'Assessorato Politiche scolastiche e giovanili e dall'Assessorato Pari Opportunità - Partecipazione ad alcune sedute del Consiglio Comunale - Partecipazione agli eventi proposti dal Comune di Jesi (Giornata del Volontariato, alla Giornata Internazionale dell'Unicef ; Festa della Repubblica, Giornata della Memoria etc...)
PERIODO	OTTOBRE 2018- GIUGNO 2019
RISORSE UMANE	DOCENTI REFERENTI, PROF.SSA RITA ARMATI, PROF.SSA ANNA ROSATI
RISORSE FINANZIARIE	NESSUN COSTO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

TITOLO PROGETTO	ROBOT 3DPRINTED
DESTINATARI	Classi quinte
FINALITA'	Progettazione 3d e prototipazione di un robot con stampa 3d comandato tramite Arduino
ATTIVITA' PREVISTE	
PERIODO	Entro l' A.S 2018/2019
RISORSE UMANE	Docenti di indirizzo della classe
RISORSE FINANZIARIE	Costo totale per solo materiale da acquistare €300 circa

TITOLO PROGETTO	SVILUPPO PROGETTI DI SISTEMI AUTOMATICI (TESI SPERIMENTALI)
DESTINATARI	STUDENTI delle CLASSI 5° Elettronica (e degli altri indirizzi che ne fanno richiesta)
FINALITA'	Consentire, agli studenti delle classi 5° che intendano farlo, lo sviluppo di tesine sperimentali da proporre in sede d'Esame di Maturità (fase iniziale del Colloquio ORALE). Più specificamente: ▪ Approfondire conoscenze curricolari ▪ Acquisire nozioni avanzate di Automazione Industriale e sistemi a Micro-Controller ▪ Sviluppare applicazioni sperimentali e progetti specifici ▪ Realizzare un prototipo funzionante, corredato di opportuna documentazione cartacea e/o multimediale, ▪ Presentare in modo chiaro ed esauriente il lavoro svolto.
ATTIVITA' PREVISTE	Sportello Didattico Extra-Curricolare in Laboratorio di Elettronica, a frequenza facoltativa, organizzato in incontri settimanali (n° 12), pomeridiani, di 3h/cad. Assistenza e collaborazione di Docenti e ATA per il completamento e l'ottimizzazione dei progetti realizzati (Giugno 2019) Fornitura di materiali, componenti, dispositivi (disponibili in magazzino) e schede elettroniche (PCB) prodotte in sede (camera oscura) Disponibilità di spazi (Laboratori) ed apparecchiature (strumenti) in dotazione
PERIODO	Marzo 2019 - Giugno 2019
RISORSE UMANE	N° 3 Docenti: S.Cimarelli - L.Priori - L.Cesaroni N° 1 o 2 Assistenti Tecnici (orario servizio)
RISORSE FINANZIARIE	€. 1145,00

TITOLO PROGETTO	SFILATA DI MODA (orientamento)
DESTINATARI	Alunni classi 1°,2,3°, 4° e 5° moda
FINALITA'	L'iniziativa mira a far conoscere alle famiglie e agli studenti delle scuole medie,e ai docenti che seguono l'orientamento, la scuola,le potenzialità del settore, gli sbocchi professionali nel settore tessile-abbigliamento
ATTIVITA' PREVISTE	Organizzazione evento
PERIODO	Ottobre, novembre,dicembre
RISORSE UMANE	Alunne 1°,2°,3°,4°e 5° moda, insegnanti, tecnici,collaboratori scolastici
RISORSE FINANZIARIE	2278 €

TITOLO PROGETTO	3° EDIZIONE"FASHION GAME" concorso confartigianato
DESTINATARI	Alunni classi 4° e 5° moda
FINALITA'	Ricostruire professionalità ricche di saperi artigianali , che rappresentano un valore nel settore del tessile-abbigliamento.
ATTIVITA' PREVISTE	Ideazione e progettazione, sviluppo modello, confezione prodotto.
PERIODO	Ottobre, novembre,dicembre
RISORSE UMANE	Alunni, insegnanti, tecnici,collaboratori scolastici
RISORSE FINANZIARIE	1768 €

TITOLO PROGETTO	"ARTE E MODA" PROGETTO SFILATA
DESTINATARI	Alunni corso moda
FINALITA'	Conoscere e comprendere un ciclo produttivo di lavorazione, partendo dall'ideazione del capo e accessori fino alla realizzazione del prodotto. Ideare e progettare un prodotto moda e una mini collezione Fare autonomamente modelli inerenti ai capi progettati Confezionare i capi scelti
ATTIVITA' PREVISTE	Ideazione e progettazione, sviluppo tecnico- modellistico Scelta dei tessuti e taglio Confezione abiti e accessori moda
PERIODO	Per tutto l'anno scolastico
RISORSE UMANE	Alunni, docenti, tecnici
RISORSE FINANZIARIE	4825 €

TITOLO PROGETTO	TEBIS CAM
DESTINATARI	Studenti classi 4^M - 4^L – 5^M Docenti A-42 Scienze e tecnologie meccaniche
FINALITA'	TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE DURANTE IL CORSO DI FORMAZIONE (80 ORE –PRESSO TEBIS ITALIA – RIVOLI TORINO) AI COLLEGHI INTRODUZIONE AL CAM PER GLI STUDENTI DEL 4° E 5° ANNO
ATTIVITA' PREVISTE	Esercitazioni pratiche guidate al computer in Laboratorio CAD
PERIODO	GENNAIO-APRILE 2017: 24 ORE CON 8 INCONTRI POMERIDIANI DI 3 ORE
RISORSE UMANE	MARMORANO PAOLO ROMAGNOLI STEFANO
RISORSE FINANZIARIE	1.260,00 €

TITOLO PROGETTO	SCENARI DI CULTURA DELLA LEGALITÀ' E CITTADINANZA ATTIVA
DESTINATARI	Tutte le classi dell'Istituto Azione 1 Primo Biennio Azione 2 Terze , Quarte e Quinte Azione 3 Quarte
FINALITA'	Promuovere una cultura della Legalità che coniughi informazione e impegno; Migliorare lo stare bene con se e con gli altri, ovvero le Abilità sociali (Life skills); Prevenire il disagio con particolare riferimento a Bullismo e Cyberbullismo; Promuovere un uso ponderato dei Social Media; Analizzare i fenomeni corruttivi legati alla criminalità mafiosa; Promuovere il senso di Giustizia contro il malaffare, la corruzione e la criminalità; Riflettere sulle strutture carcerarie, analizzando le condizioni di detenzione e le relative problematiche ad esso collegate (Tutele dei Diritti fondamentali); Riflettere sui percorsi di recupero e reinserimento sociale;
ATTIVITA' PREVISTE	AZIONE 1: PAROLE E STILI CONTRO BULLISMO, CYBERBULLISMO, ISTIGAZIONE ALL'ODIO Modulo I: 1 incontro di formazione per Docenti 3 h (esperto esterno) 1 incontro di formazione per Genitori 2 h (Polizia Postale) Modulo II: Attività laboratoriale su Cyberbullismo.- 1 incontro di 2h/classe Destinatari: tutte le classi Prime (11 classi) tot 28 h Classi Seconde del Perialisi (3) Risorse: Docenti interni Modulo III: Incontri Polizia Postale tot 28 h Destinatari: Tutte le classi prime (tot11) e seconde Perialisi (3) Modulo IV: SPORTELLO D'ASCOLTO tot 20 h TOTALE AZIONE 1: 82 h <u>Azione 2: CONOSCERE LE MAFIE</u> Modulo I: Formazione sulle Mafie e su Cittadinanza attiva (movimenti antimafia) Incontro con il Procuratore Vincenzo Macrì Formazione in preparazione all'incontro (Prof.ssa Armati) Destinatari: Classi Quinte, (max 200 studenti- 2 incontri/ 2h mattina) Modulo II: Testimoni di Giustizia, incontro con Tiberio Bentivoglio Formazione in preparazione all'incontro (Prof.ssa Armati) Destinatari: Classi Terze Modulo III: Giornata della Memoria delle vittime innocenti di Mafia (21 Marzo) Destinatari: Classi Terze, Quarte) Modulo IV: Processo Aemilia , Tribunale di Reggio Emilia Partecipazione ad una seduta del Maxi Processo di 'Ndrangheta Destinatari: Classi Quinte (max 50 studenti) Formazione in preparazione all'incontro (Prof.ssa Armati) <u>Azione 3: LA SCUOLA ENTRA IN CARCERE: UN CONFRONTO SULLA LEGALITA', OLTRE I PREGIUDIZI</u> DESTINATARI: minimo 2, max 4 classi secondo biennio (Terze o Quarte) 2 Incontri di formazione di 2h/ciascuno formazione: 1 Docente Interno (Prof.ssa Argentati) - Esperti esterni: Volontari dell'Associazione Antigone 4h totali /classe-gruppo classe -Min 8 h/ max 16h totali - Visita ad un Istituto di pena (Carcere di Montacuto o Casa circondariale Villa Fastiggi di Pesaro) : una mattina all'interno del carcere accompagnati dagli operatori di Antigone, Incontri con detenuti, volontari ed operatori.
PERIODO	Novembre 2018- Aprile 2019
RISORSE UMANE	Referenti Legalità: Prof.sse Armati e Borselli GDL Legalità Esperti esterni: Dott.ssa Giovanna Massei; Prof. Batini ; Procuratore Vincenzo Macrì; Tiberio Bentivoglio; Polizia Postale, Volontari Antigone
RISORSE FINANZIARIE	3.477 €

TITOLO PROGETTO	RAGAZZI...ALL'OPERA
DESTINATARI	Tutti gli studenti interessati
FINALITA'	Sollecitare e promuovere l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore promuovendo le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario
ATTIVITA' PREVISTE	Partecipazione agli spettacoli della Stagione Lirica, preceduti da un incontro di formazione, e della Stagione Sinfonica
PERIODO	Ottobre, Novembre, Dicembre 2018 Gennaio-Aprile 2019
RISORSE UMANE	Docente responsabile ed eventuali altri docenti accompagnatori Esperto per incontri formativi (a carico della Fondazione Pergolesi-Spontini)
RISORSE FINANZIARIE	Non richieste

TITOLO PROGETTO	STUFA A PELLETT
DESTINATARI	Studenti della 5 [^] C MAT
FINALITA'	Migliorare la capacità di lavorare in gruppo, acquisire le competenze professionali soprattutto nelle tecniche di saldatura, delle macchine utensili e dell'assemblaggio, rispettare le regole scolastiche, migliorare la capacità comunicativa e del sapersi relazionare.
ATTIVITA' PREVISTE	Disegno e progettazione 3D Taglio, piegatura e assemblaggio delle lamiere Saldatura a filo continuo e ad arco elettrico Installazione degli accessori meccanici ed elettrici Verniciatura
PERIODO	Ottobre 2018 – aprile 2019
RISORSE UMANE	N 3 docenti, assistenti tecnici dei reparti e del laboratorio CAD
RISORSE FINANZIARIE	720 €

TITOLO PROGETTO	LA "TECNICA" E LA "PROFESSIONALE"... PER TUTTI
DESTINATARI	▪ Studenti delle classi seconde/terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado ▪ Alcuni alunni del nostro Istituto (ITIS e IPSIA)
FINALITA'	Con questo progetto si vuole divulgare l'importanza di una formazione che attivi funzioni cognitive che vadano al di là dell'acquisizione della conoscenza tecnica in senso stretto ma che facciano acquisire gli strumenti necessari per l'apprendimento e lo studio. Inoltre si cercherà di orientare lo studente di terza media verso l'ambito di interesse, come previsto dal Progetto 3L, sviluppato dall'Istituto "Cuppari" al quale lavorano tutti gli Istituti scolastici di Jesi. Le attività hanno lo scopo di: ▪ Far conoscere app e/o software per la didattica e far acquisire le competenze necessarie al loro utilizzo. ▪ Presentare la programmazione con un approccio ludico che, grazie all'utilizzo del coding, concorra allo sviluppo del pensiero computazionale. ▪ Presentare software per disegnare oggetti in 3D; proporre esercitazioni guidate al PC e realizzare, con tecnica di Stampa 3D, gli oggetti modellizzati. ▪ Presentare semplici circuiti elettronici e/o schede programmabili; proporre esercitazioni guidate su bread-board o su schede a microcontrollore; analizzare le caratteristiche dei segnali audio con l'uso di strumenti specifici di laboratorio (generatore di segnale, oscilloscopio). ▪ Presentare le varie fasi di lavorazione per la realizzazione di un astuccio di stoffa, dal disegno alla produzione del prodotto, soffermandosi sulle abilità necessarie per tagliare e cucire il tessuto. ▪ Presentare l'importanza della manutenzione, nel settore della meccanica e negli impianti termici, attraverso semplici esempi pratici riconducibili a casi concreti che si possono riscontrare nella vita quotidiana. ▪ Presentare le caratteristiche degli impianti per lo sfruttamento di energie rinnovabili. Così da sviluppare le seguenti abilità, conoscenze e competenze: ▪ Saper utilizzare programmi che permettano di generare documenti in formato digitale o ebook. ▪ Saper utilizzare app e/o software a supporto della didattica. ▪ Saper sviluppare semplici programmi in ambienti di programmazione finalizzati allo sviluppo della creatività e alla codifica del pensiero computazionale. ▪ Saper utilizzare programmi di grafica e di gestione della stampa 3D. ▪ Saper costruire semplici circuiti elettronici e comprendere le caratteristiche delle grandezze elettriche. ▪ Saper tagliare e cucire un tessuto per realizzare un piccolo astuccio, partendo da un disegno per arrivare alla cucitura delle varie parti. ▪ Saper individuare le parti principali di un motore tramite lettura del disegno dell'esploso e l'osservazione di pezzi autentici. ▪ Saper individuare edifici tramite software di geolocalizzazione, stimare la possibile produzione di energia da fonti rinnovabili fotovoltaiche e la massima potenza installabile sullo stabile.
ATTIVITA' PREVISTE	Il progetto prevede incontri: ▪ presso gli Istituti Comprensivi, in orario curriculare o pomeridiano. ▪ presso l'IIS "Marconi-Pieralisi" Jesi, in orario curriculare o pomeridiano. cercando di stimolare l'educazione tra pari e coinvolgendo i ragazzi in esercitazioni laboratoriali. In dettaglio: Sono previsti circa 5 incontri, della durata di 1 ore ciascuno, in ogni classe terza di tutti gli Istituti Comprensivi di Jesi, in orario curriculare o al pomeriggio, in funzione delle richieste delle scuole medie. Durante gli incontri, verranno proposte, dai nostri docenti e dai nostri allievi, semplici esercitazioni pratiche ai ragazzi delle scuole medie al fine di presentare alcuni aspetti delle nostre discipline tecniche. Gli incontri potrebbero essere proposti anche agli altri Istituti Comprensivi della Provincia di Ancona, limitrofi al Comune di Jesi. Su richiesta dell'Istituto Comprensivo o in funzione dell'esercitazione proposta, gli incontri potrebbero tenersi anche nei nostri Laboratori dell'ITIS.

PERIODO	Da Ottobre 2018 a Febbraio 2019 – presso Istituti Comprensivi Provincia AN e/o presso ITIS-Jesi
RISORSE UMANE	n°10 docenti circa
RISORSE FINANZIARIE	1800,00 €

8.1.2 Progetti comunitari

TITOLO PROGETTO	1)ERASMUS ShapEU “Shaping new professional skills for innovative jobs in Europe 4.0” 2) “English 4U” – (in attesa di pubblicazione del bando 2018-19)
DESTINATARI	Studenti della prima e seconda classe del Secondo biennio Docenti (Staff mobility e Accompagnatori)
FINALITA'	Offrire agli studenti la possibilità di sperimentare una formazione “on the job” competitiva ed innovativa corrispondente alle richieste di un mercato sempre più flessibile, innovatore e multilingue; Utilizzare le proprie abilità e la capacità di adattabilità e flessibilità in ambienti diversi dal proprio; Migliorare la propria competenza linguistica in una lingua straniera; Creare opportunità di formazione per i Docenti Acquisire una Certificazione Cambridge a livello B1-B2
ATTIVITA' PREVISTE	ERASMUS + “ShapEU” -Seminari informativi (studenti e genitori) - Raccolta adesioni - Pre-selezione e selezione degli studenti (ad opera di Operam, con la partecipazione e supporto dei Docenti del Dipartimento di Inglese) - Incontri preparatori ai tirocini (studenti e genitori) - Test linguistico e corso on line di Lingua (propedeutici alla mobilità) - Tirocini professionalizzanti di quattro settimane presso aziende europee che operano nel mercato dei servizi alla persona. - Incontro conclusivo di verifica e valutazione finale dell’esperienza (ERASMUS DAYS EVENT) ENGLISH4U - Raccolta adesioni - Prove di Selezione studenti corsisti (Classi Quarte) - Calendarizzazione del corso e svolgimento delle lezioni in orario extra-curriculare
PERIODO	ERASMUS + “ShapEU Durata progetto: 1/09/2018- Dic 2019 Periodo dei tirocini: Maggio 2019- Agosto 2019 ENGLISH4U: Gennaio 2019- Giugno 2019
RISORSE UMANE	Docente Referente+ Docenti accompagnatori + Docenti borsisti (Staff Mobility) Docenti del Dipartimento Inglese: fasi di selezione di entrambe i Progetti
RISORSE FINANZIARIE	368 euro

5.5 PROGETTI PON A.S 2018-2019

I progetti presentati dagli istituti Marconi e Pieralisi lo scorso anno scolastico ed approvati dal MIUR, sono qui di seguito sinteticamente delineati.

Azione Competenze di base -10.2.2A

1. AVVISO AOODGEFID prot. n. 1953/2017 DEL 16-05-2017, ASSE 1 – FSE – Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e **potenziamento delle aree disciplinari di base** (*lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo*) 10.2.2.A - Candidatura N. 44882 1953 del 21/02/2017

- **PROGETTO “INCLUDERE PER MIGLIORARE”- € 13.564,00 - (Pieralisi)**

I contenuti di questo progetto prendono atto di:

- rilevazioni dell'INVALSI che evidenziano , nell'ultimo anno, importanti carenze di apprendimento in matematica (25,2%), e italiano (41,9) ed un background familiare basso.
- priorità del Piano di Miglioramento, che mirano a migliorare gli esiti nelle discipline asse linguistico-matematico e tecnico- scientifico e a potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.

Il progetto è rivolto agli studenti e studentesse del biennio che presentano difficoltà di apprendimento e/o disagi socio-culturali, punta al miglioramento delle competenze di base e all'acquisizione di competenze trasversali in situazioni di apprendimento non formale ed informale.

Per migliorare le competenze di base si attiveranno sei moduli per classi eterogenee, l'attività laboratoriale si svolgerà in incontri di tre ore.

Il progetto avrà una durata di due anni e prevede l'attivazione di questi moduli:

- 2 moduli di matematica (a.s.17/18 e a.s.18/19) per le evidenti criticità delle prove Invalsi.
- 1 modulo di L2 (a.s.17/18) considerata la difficoltà di apprendimento di italiano da parte degli studenti stranieri che sono circa il 40% degli iscritti
- 2 moduli di inglese(a.s.17/18 e a.s.18/19) considerata l'importanza dell'apprendimento delle lingue. Il secondo modulo è in continuità al primo e quindi può essere frequentato dalla stessa platea. Entrambi i moduli mirano alla certificazione B1
- 1 modulo d' italiano (a.s.18/19) per le evidenti criticità delle prove Invalsi .
L'idea progettuale è innovativa perché punta a percorsi per competenze, in verticale, con nuove modalità relative a tempo e ambienti. Promuove una didattica attiva che valorizza la creatività, l'autonomia, lo spirito d'iniziativa e la cooperazione tra pari per aiutare lo studente a diventare lui stesso “esperto” del proprio apprendere.

L'interazione con il territorio favorisce, inoltre, il coinvolgimento delle famiglie che potranno usufruire di incontri per chiarimenti e delucidazioni con i referenti del progetto e di consulenza specifica per superare momenti di criticità nel rapporto con i figli.

I genitori e gli studenti potranno usufruire di una piattaforma didattica in open source a cui potranno accedere, con una password personale, per condividere lo stato di avanzamento dell' attività sia in termini organizzativi che didattico/cognitivi.

Il progetto integra e si pone a supporto delle attività presenti nel PTOF attraverso i moduli:

Italiano per stranieri	C'ERA UNA VOLTA...IN GIRO PER IL MONDO
Lingua madre	ITALIANO CHE PASSIONE
Matematica	MATEM_ENTE
Matematica	TANTA PRATICA E POCA TEORIA : CODING e SCRATCH
Lingua straniera	TEAM PLAYING AND LEARNING
Lingua straniera	LET'S CINEMA

AVVISO AOODGEFID prot. n. 4396 del 09/03/2018, ASSE 1 – FSE – Azione 10.2.2A - Azione Competenze di base 2a edizione - Candidatura N. 1011897

- **PROGETTO “NoOut: nessuno si salva da solo (fase 2)” - €33.610,00 (Marconi)**

Il progetto, prosecuzione di un FSE già attivato, promuove la motivazione allo studio e la possibilità di colmare i gap formativi attraverso metodologie innovative che affiancano attività di educazione informale alla co-creazione del proprio apprendimento. Si tenderà a un clima che accetti l'errore e sviluppi l'empatia per gestire la scarsa autostima di soggetti in difficoltà nella realtà scolastica. Si produrranno video e digital storytelling che renderanno i/le ragazzi/e protagonisti, laddove troppo spesso hanno vissuto da comprimari dell'esperienza scolastica.

L'utilizzo della Class@3.0 permetterà di attuare la scomposizione in TEAL. Il percorso sarà presentato ai genitori dei ragazzi selezionati, vedendo nella famiglia sia un punto di forza (se coinvolta e consapevole delle difficoltà dei propri figli) che come elemento di criticità da sostenere perché spesso vittima anch'essa di disagio socio- economico. Il progetto ha lo scopo di migliorare l'apprendimento degli studenti in alcune discipline appartenenti all'asse scientifico tecnologico del primo biennio. In linea con gli obiettivi del PTOF 2017/18 e delle priorità strategiche del RAV 2016/17.

Il progetto integra e si pone a supporto delle attività presenti nel PTOF attraverso i moduli:

MATEMATICA'MENTE INTORNO A ME 1 € 7.082,00

MAT-ITA: un percorso trasversale nel linguaggio della matematica e dell'italiano € 6.482,00

MATEMATICA'MENTE INTORNO A ME 2 € 7.082,00

Enjoy Comix € 6.482,00

L'esperienza del possibile: viaggio nel mondo delle scienze € 6.482,00

Azione Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale - Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali

- **PROGETTO “SENZA MURI” - € 25.928 - (Marconi)**

Il Progetto si inserisce in un percorso di Educazione alla Legalità e Cittadinanza attiva che il nostro Istituto sta sviluppando da diversi anni, quasi un decennio, attraverso l'inserimento nella propria offerta formativa di attività d'aula e laboratori partecipati su tali tematiche; uscite didattiche e collaborazioni ormai consolidate con Associazioni e Istituzioni del territorio quali “Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie” presidio di Jesi; GUS e ANPI di Jesi; Comune di Jesi (Assessorato Politiche Giovanili e Coordinamento Donne dell'Assessorato Pari Opportunità); Sportello antiviolenza di Casa delle Donne di Jesi e a livello nazionale con Libera nazionale e l'Associazione Maschile Plurale. “Senza muri” intende ampliare e arricchire questo percorso di crescita personale e di cittadinanza che l'Istituto offre ai propri studenti con esperienze nuove e percorsi di maturazione culturale e democratica attraverso dei moduli di cittadinanza dedicati agli studenti del primo biennio che mostrano disagi, fragilità di vario genere e difficoltà di apprendimento.

Le aree tematiche su cui andremo ad agire sono:

Area tematica 1: Educazione alimentare, cibo e territorio. Titolo del Modulo: “Legalità, cibo e territorio: dal bene confiscato al “cibo giusto”; Cultura della legalità e cittadinanza attiva, Agromafie, valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, consumo sostenibile.,

Area tematica 4: Cittadinanza economica. Titolo del modulo “Etica degli affari e negli affari”

Area tematica 5: civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Modulo 1: “Il bene comune ci riguarda” Legalità e cittadinanza attiva Modulo 2: “Comprendere le distanze. Giovani a confronto’.

Cittadinanza globale, valorizzazione delle differenze, mediazione culturale.

I moduli che proponiamo mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale.

Il progetto integra e si pone a supporto delle attività presenti nel PTOF attraverso i moduli:

Etica degli affari e negli affari € 6.482,00

Il bene comune CI RIGUARDA € 6.482,00

Legalità, cibo e territorio: dal bene confiscato al "cibo giusto" € 6.482,00

COMPRENDERE LE DISTANZE. GIOVANI A CONFRONTO € 6.482,00

Azione Competenze di base – 10.2.2 Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale - Competenze di cittadinanza digitale

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base” Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa - Azione 10.2.2A - Candidatura N. 988526 2669 del 03/03/2017

- **PROGETTO “DIGITALE IN TEAM” - € 21.246,00 (Pieralisi)**

Il progetto è rivolto agli studenti e studentesse che presentano difficoltà di apprendimento e/o disagi socio-culturali (DSA ,BES e stranieri). I percorsi di apprendimento non sono tradizionali, puntano a consolidare competenze con attività ludiche-motivazionali e con l'uso consapevole di strumenti digitali per stimolare, in ambienti informali e non formali, abilità trasversali, come la capacità critica, analitica, di sintesi, nonché il saper lavorare in gruppo, al fine di favorire il dialogo, la condivisione e il rispetto delle opinioni altrui. Un punto di forza dell’idea progettuale è il carattere fortemente laboratoriale, operativo, sperimentale e creativo e l’uso di una didattica attiva ed innovativa. Lo scopo è coinvolgere gli studenti e studentesse in attività pratiche il cui comun denominatore è l'utilizzo di internet e delle sue potenzialità.

L’impiego della robotica educativa, che si ritrova costantemente nei moduli, è inoltre fondamentale per lo sviluppo del processo di inclusione e di motivazione in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. La didattica è centrata sull’uso di metodologie didattiche alternative che sono innovative e collaborative, su contenuti interdisciplinari e su tecnologie sperimentate in chiave creativa. Le attività rientrano in un percorso verticale in quanto gli stessi concetti sono ripresi, approfonditi e applicati in contesti diversi al fine di realizzare strumenti tecnologici creativi e consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari.

Il progetto integra e si pone a supporto delle attività presenti nel PTOF attraverso i moduli:

TEORIA E PRATICA 1 € 7.082,00

TEORIA E PRATICA 2 € 7.082,00

MAKER SENSORI € 7.082,00

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base” Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa - Azione 10.2.2A - Candidatura N. 40440 2669 del 03/03/2017

- **PROGETTO “DidatticaMENTE creATTIVI!” - € 19.446,00 (Marconi)**

Per formare i CITTADINI DIGITALI è opportuno stimolare e guidare i ragazzi a partecipare attraverso il digitale. L’assoluta novità dello scenario rende difficile l’individuazione di soluzioni garantite; emerge la necessità di stimolare ed allargare la partecipazione del singolo per la definizione di visioni e strategie. L’ambiente digitale nel quale abbiamo l’opportunità di agire, senza “valore”, senza “perché”, senza “visione”, se non abitato con spirito d’iniziativa è “solo infrastruttura”. Se infatti da una parte sembra si sia avviato un processo virtuoso in ambito scolastico sul tema del digitale, rimane non adeguatamente battuta la via delle competenze che si fondano sulla creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, sulla capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi, sul saper tradurre le idee in azione.

L’ambiente analogico-digitale continuerà a modificare le nostre abitudini ed il nostro stile di vita chiedendoci, per mantenerci inclusi ed attivi, di avere senso di iniziativa e saper intraprendere, di essere in possesso di competenze digitali, di esercitare la capacità critica, di essere disponibili ad imparare per tutto l’arco della vita, di saper essere creativi. Nulla è più come prima è vero, ma molto può essere migliore di prima (se siamo competenti).

Il progetto integra e si pone a supporto delle attività presenti nel PTOF attraverso i moduli:

A spasso con Roberta € 6.482,00

APPranzo € 6.482,00

WALKSCAPE: la mappatura del reale nel virtuale € 6.482,00

Azione 10.8.1.B1 – “Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica, scienze, ecc.)”, per tutte le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione

Avviso AOODGEFID prot.n. 37944 del 12/12/2017 . Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – FESR- Azione 10.8 – “Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale” - Candidatura N. 1006059 - Laboratori Innovativi

- **PROGETTO “CHI MI CAIa nel reale?” - € 25.000,00 (Marconi)**

L’ITI Marconi è dotato di un laboratorio di Chimica attrezzato, utilizzato dalle classi del biennio. Con questo progetto si vogliono potenziare le attrezzature e migliorare l’utilizzo didattico con metodologie innovative

Per migliorare l’utilizzo didattico dell’attuale laboratorio si creerà uno spazio aggiuntivo “aula debate” dove gli studenti possono affrontare le tematiche della disciplina, attraverso metodologie didattiche innovative, effettuare le esperienze pratiche nel laboratorio per consolidare le loro competenze, arricchire il loro bagaglio culturale e sviluppare anche un maggiore interesse per una disciplina così fortemente legata alla realtà quotidiana.

Il laboratorio-aula debate deve offrire la massima flessibilità, può essere utilizzato per le discipline Biologia, Scienze della Terra e Fisica, deve favorire una grande varietà di attività che comprendono le presentazioni di un problema e di un fenomeno, la discussione, le ricerche, lo svolgimento di esperimenti in modo centralizzato o in piccoli gruppi, o anche individualmente, la costruzione del significato dell’esperienza attraverso l’elaborazione dei dati o attraverso la loro documentazione, lo svolgimento delle lezioni che richiedono supporti multimediali, la proiezione di filmati didattici e tutte le attività che richiedano l’impiego di un computer dotato di proiettore e della LIM.

Avviso AOODGEFID prot.n. 37944 del 12/12/2017. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – FESR- Azione 10.8 – “Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale” - Candidatura N. 1009119 - Laboratori Innovativi

- **PROGETTO “Fisica-mente” - €21.250,00 (Pieralisi)**

L'IPIA Pieralisi è dotato di un laboratorio di Fisica attrezzato, utilizzato dalle classi del biennio. Con questo progetto si vogliono potenziare le attrezzature e migliorare l'utilizzo didattico con metodologie innovative. Il laboratorio è dotato di strutture di base fondamentali, ma si rende necessario potenziare le attrezzature aggiungendo 1 o 2 banconi. Ciò comporta l'aumento delle prese di corrente. Per migliorare l'utilizzo didattico dell'attuale laboratorio verrà abbattuta una parete per creare uno spazio aggiuntivo "aula debate" dove gli studenti possono affrontare le tematiche della disciplina, effettuare le esperienze pratiche nel laboratorio per sviluppare un maggiore interesse per una disciplina così fortemente legata alla realtà quotidiana. È necessario l'acquisto di un pc, LIM, di sw e di kit didattici. Installeremo telecamere IP wifi, così da poter seguire gli esperimenti da qualsiasi classe dell'istituto o da casa. L'istituto è già fornito di tablet, armadio in metallo e notebook da collocare nell'"aula debate". Il laboratorio è già predisposto per accogliere alunni con disabilità ma è necessario aggiungere sia ausili ottici e tecnologie informatiche e sw specifici di supporto.

Azione 10.8.1.B2 – “Laboratori professionalizzanti”, per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali.

- **PROGETTO “MECCANI-CAM”- €75.000,00 - (Pieralisi)**

L'Istituto è dotato di un laboratorio Tecnologico, dotato di una macchina a controllo numerico (CNC) di vecchia concezione (anni '90) utilizzato dalle classi del triennio. Con questo progetto si vogliono potenziare le attrezzature e migliorare l'utilizzo didattico con metodologie innovative. Il laboratorio è dotato di strutture di base fondamentali, ma è necessario potenziare le attrezzature aggiungendo una macchina a controllo numerico programmabile moderna. La macchina in oggetto, tramite l'interfacciamento in rete, consentirebbe lo scambio dei dati tra il laboratorio CAD, sede di progettazione, ed il laboratorio Tecnologico sede di realizzazione del prodotto finito. Installeremo telecamere IP WI-FI, così da poter seguire i processi di produzione e da qualsiasi classe dell'istituto o da casa. Sarà inoltre installata una LIM per effettuare lezioni anche in loco, con alcuni banchi e Notebook. Il laboratorio è già predisposto per accogliere alunni con disabilità ma è necessario aggiungere sia ausili ottici e tecnologie informatiche specifiche. Il laboratorio aula CAD deve offrire la massima flessibilità, una grande varietà di attività che comprendono le presentazioni di un problema, la discussione, le ricerche, in modo centralizzato, in piccoli gruppi.

8.3 PROGETTI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

L'Istituto Marconi Pieralisi è rientrato in due progetti IFTS finanziati dalla Regione Marche come progetti FSE 2014-20 (POR Marche).

Relativamente all'istruzione tecnica (Marconi), l'Istituto è partner del progetto “**Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo**”.

Soggetti partecipanti:

- BIC OMEGA Srl (capofila)
- Università Politecnica delle Marche
- Limix Srl
- IDEA Soc. Coop.

Relativamente all'istruzione professionale (Pieralisi), l'Istituto è partner del progetto “**Tecniche ed installazione e manutenzione di impianti civili e industriali**”.

Soggetti partecipanti:

- Co.meta Srl unipersonale (capofila)
- SO.GE.S.I. Srl
- Università Politecnica delle Marche

ALLEGATI:

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

PTOF Marconi

PTOF Pieralisi